

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a "borsista", "studente" e "assistente" va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in AFRICA

Ammissione agli istituti africani. Il borsista deve essere disposto a iniziare gli studi negli istituti dell'emisfero meridionale a gennaio, febbraio o marzo del periodo assegnato. Se inizia gli studi a metà anno (luglio e agosto), può creare difficoltà per i Rotariani del distretto che lo ospita e per l'istituto accademico perché in quella stagione può essere difficile trovare alloggio, partecipare alle attività dei Rotary club e frequentare il seminario regionale per borsisti. Nei Paesi francofoni dell'emisfero meridionale, l'anno accademico regolare generalmente inizia ad ottobre. Questo vale anche per il Kenya, l'Uganda e la Tanzania.

Il borsista deve mettersi in contatto con l'istituto a cui si è assegnato al più presto ed essere persistente nel seguire le pratiche della domanda. Per l'ammissione occorrono diversi mesi. A volte il borsista può avere difficoltà a comunicare con l'istituto o la sua domanda può non essere accettata. In tal caso, deve fare domanda anche presso istituti alternativi approvati dalla Fondazione. È anche consigliabile includere nell'elenco di istituti almeno un istituto al di fuori dell'Africa.

I borsisti che non hanno bisogno di frequentare corsi di lingua, o perché conoscono già la lingua del Paese straniero, conformemente alle norme della Fondazione, o perché hanno superato l'esame Berlitz o TOEFL, se pensano che sarebbe loro di giovamento, possono fare domanda per un corso di lingua di un mese in un dialetto locale. Tutte le richieste devono essere presentate alla Fondazione almeno **cinque mesi** prima dell'inizio degli studi. I borsisti interessati devono rivolgersi al coordinatore per ulteriori informazioni.

Gli istituti di studio sia assegnati che alternativi devono essere contattati al più presto possibile. È importante stabilire rapporti individuali perché è più facile ottenere informazioni quando si tratta con un individuo piuttosto che con un dipartimento. Non appena si ricevono dalla Fondazione le informazioni sul rotariano da contattare, stabilire i contatti immediatamente, perché questo rotariano potrebbe essere di aiuto nel periodo prima della partenza fino a quando al borsista non viene assegnato un assistente rotariano ospite.

È consigliabile comunicare con il Rotary e con l'università via fax o e-mail o possibilmente, telefonando direttamente.

Sicurezza. All'arrivo, il borsista è tenuto a comunicare le proprie coordinate locali (indirizzo, numero di telefono, e-mail, persona da contattare in caso di emergenza) alla rappresentanza consolare del proprio Paese. Le rappresentanze diplomatiche sono inoltre fonte di informazioni aggiornate sulle condizioni di sicurezza nel Paese o nella regione di loro competenza.

Spostamenti all'interno del distretto ospite. Muoversi all'interno dell'Africa è spesso difficile e costoso, se non addirittura pericoloso. Poiché le borse della Fondazione Rotary non coprono gli spostamenti interni, i borsisti sono tenuti a utilizzare il mensile o il fondo d'emergenza. Si consiglia comunque di informarsi anticipatamente sui trasporti interni, chiedendo se possibile a ex borsisti che hanno esperienza del Paese specifico.

(CONTINUA)

Scambio di bandierine. Il borsista deve essere preparato in caso ci sia uno scambio formale di bandierine con il distretto che lo ospita, quindi è opportuno che porti con sé le bandierine del distretto o del club che lo sponsorizza.

Rilascio del visto. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

Informazioni per i borsisti che si recano in Sudafrica:

Per motivi di immigrazione l'Ambasciata Sudafricana ha messo in atto un versamento obbligatorio di un deposito per il rimpatrio per gli studenti che si recano nel Paese. Il deposito non è necessario per gli studenti sponsorizzati da grandi organizzazioni e quindi i borsisti del Rotary non sono tenuti a versarlo. Nell'eventualità vi venga richiesto il versamento, contattate il coordinatore delle borse di studio.

Risorse.

Finlay, Hugh, et al. *Africa: A Lonely Planet Shoestring Guide*. Lonely Planet Publishing, 2001.

Gruere, J.P. et Morel, P. *L'Afrique. Les aspects socio-culturels vus par les Français. L'Afrique Noire vue par les Français. Communications interculturelles*. Groupe E.S.C.P, 1989.

Lamb, David. *The Africans*. Vintage Books, 1987.

Nydell, Margaret K. Omar. *Understanding Arabs: A Guide for Westerners*. Yarmouth, ME: Intercultural Press, 1997. <http://interculturalpress.com/shop/index.html>

Nwanna, Gladson I. *Do's and Don'ts Around the World – Middle East: A Country Guide to Cultural and Social Taboos and Etiquette (International Traveler's Resource Guide)*. World Travel Institute Press, 1998.

Richmond, Yale and Gestrin, Phyllis. *Into Africa Intercultural Insights*. Intercultural Press, 1998. <http://interculturalpress.com/shop/index.html>

Sparks, Alistair. *Mind of South Africa*.

Thompson, R.W. *South Africa*.

<http://dir.yahoo.com/Regional/Countries>; www.africaonline.com; www.africanet.com; www.lonelyplanet.com

<http://www.702.co.za> [emittente radiofonica di Johannesburg (Sudafrica), disponibile via Windows Media Player]

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a "borsista", "studente" e "assistente" va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in AUSTRALIA

Borse annuali. I borsisti che intendano conseguire un diploma devono tener presente che molte università australiane richiedono la frequentazione di tre semestri, mentre il sussidio rotariano ne copre solo due. Pertanto, chi voglia fermarsi un terzo trimestre deve essere disposto a sostenerne le spese di tasca propria.

Domanda di ammissione all'università. Indicare in tutta la corrispondenza inviata all'istituto universitario, di essere un borsista della Fondazione Rotary. Per i borsisti che fanno domanda di ammissione a un programma post laurea, può essere necessario provare che intendono frequentare il corso di studio per tutta la sua durata. In Australia, spesso occorrono da quattordici mesi a quattro anni per portare a termine un programma di laurea. Le borse di studio annuali sono sufficienti a finanziare solo nove mesi di studio, quindi il borsista deve essere in grado di mantenersi durante il periodo supplementare necessario al conseguimento della laurea.

La posta aerea impiega almeno una o due settimane per arrivare a destinazione. La posta normale impiega anche di più. La corrispondenza via fax o e-mail può essere una migliore alternativa.

Data di inizio del corso di studio. Nella maggior parte degli istituti accademici dell'Australia, il borsista deve rispettare le date dell'anno accademico standard, che ha inizio tra gennaio e marzo **2008**. Non deve iniziare gli studi al principio del secondo semestre (luglio o agosto 2007) perché potrebbe creare difficoltà per i Rotariani del distretto che lo ospita e per l'istituto dato che, in quella stagione, trovare un alloggio può essere difficile. Dato che le borse non possono iniziare prima del 1° luglio 2007 o dopo il 30 giugno 2008, i borsisti non possono cominciare i loro studi nel secondo semestre (luglio o agosto 2007).

Alloggio. I Rotariani australiani richiedono specificamente che i borsisti provvedano loro stessi a trovare alloggio nel "campus" prima del loro arrivo. Non spetta all'assistente rotariano ospite fornire l'alloggio provvisorio prima che la stanza del borsista all'università sia pronta. Se il borsista arriva troppo in anticipo, dovrà assumersi il costo dell'alloggio.

Rilascio del visto e assicurazione medica obbligatoria. I borsisti della Fondazione Rotary sono considerati studenti a tempo pieno. Per ottenere il visto, il borsista deve attenersi alle istruzioni indicate più sotto e rivolgersi all'ambasciata o al consolato australiano più vicini almeno quattro mesi prima della partenza. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

Esame di lingua. Per ottenere un visto di studio, i borsisti di madrelingua diversa dall'inglese devono sostenere il test IELTS (il TOEFL non è più riconosciuto dalle autorità australiane), i cui risultati devono essere allegati alla documentazione da inviare alla Fondazione Rotary prima della partenza. Per chi avesse già sostenuto il TOEFL e avesse bisogno di informazioni sullo IELTS, si prega di rivolgersi al consolato australiano della propria città.

(CONTINUA)

Il pagamento, mediante assegno bancario internazionale (circa 500 USD all'anno), deve essere inviato all'istituto per pagare la polizza assicurativa dell'**Overseas Student Health Coverage (OSHC)**. Questa spesa non è coperta dalla borsa di studio, ma è un'assicurazione obbligatoria ed è necessaria per ottenere il visto australiano. Il borsista deve anche acquistare una polizza assicurativa supplementare che sia conforme ai requisiti di copertura assicurativi minimi del Rotary. L'OSHC non copre le evacuazioni in caso di emergenza, il rimpatrio delle spoglie o le spese mediche durante i viaggi al di fuori dell'Australia, come il viaggio tra il Paese di provenienza e il Paese straniero al principio e al termine del periodo della borsa di studio. Dopo aver ricevuto il versamento per l' OSHC, l'istituto invierà al borsista un certificato di iscrizione che è prova dell'accettazione. Il modulo deve accompagnare la domanda per il visto e deve essere inviato all'ambasciata o al consolato australiani. Senza questo certificato il visto non verrà rilasciato.

Pagamento anticipato delle tasse universitarie. Generalmente, il borsista riceve dall'università una lettera di ammissione (*full offer letter*), con la richiesta di firmarla e rinviarla con il versamento della tassa del primo semestre e dell'OSHC. Tuttavia, nel rinviare la lettera, il borsista deve accludere solo:

- Il versamento per l'OSHC
- Una copia della lettera di garanzia di disponibilità finanziaria della Fondazione Rotary
- Una dichiarazione che, come borsista della Fondazione Rotary, i fondi della borsa di studio non saranno disponibili fino al suo arrivo in Australia, quando pagherà le tasse universitarie e l'alloggio per un intero semestre.
- Se l'università richiede che il borsista effettui un deposito prima dell'arrivo in Australia, la somma dovrà essere anticipata dall'interessato.

Risorse.

Renwick, George. *A Fair Go for All: Australian and American Interactions*. Intercultural Press, 1991.

Sharp, Ilsa. *Australia*. SB Graphic Arts Publishing, 2002.

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a "borsista", "studente" e "assistente" va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in BELGIO

Domanda di ammissione all'università. Si consiglia di avviare la pratica di ammissione subito dopo aver ricevuta la lettera in cui la Fondazione comunica al borsista la sede alla quale è stato assegnato. La domanda di ammissione (al *1ere cycle*, *2ere cycle*, *3cycle* o *3eme candidature*) va presentata direttamente all'università. I termini di presentazione delle domande di solito scadono in primavera e sono piuttosto rigidi.

Si prega di notare che da metà a maggio a metà agosto, quando la maggior parte delle università chiude per la pausa estiva, può essere difficilissimo, se non impossibile, contattare qualcuno. Pertanto si consiglia di chiedere che la conferma dell'iscrizione (*confirmation d'inscription*), o una lettera (su carta intestata dell'università) di un docente che s'impegni a fare da supervisore al borsista, sia inviata prima del mese di agosto.

Rilascio del visto. In Belgio, la procedura per il rilascio del visto è lunga. Si prega quindi di rivolgersi al consolato belga al più presto possibile per le informazioni su come ottenere il visto. Durante il mese di agosto, la maggior parte delle università sono chiuse per ferie. Il borsista deve chiedere all'università a cui è stato assegnato di rilasciargli, prima di agosto, una lettera di ammissione (*confirmation d'inscription*) o una lettera di un docente universitario, redatta su carta intestata dell'università, con la conferma che si incaricherà di seguire i suoi studi in una data facoltà. Con questi documenti, il borsista può fare domanda per il visto ad agosto. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

Esame di lingua. Tutti i borsisti diretti in Belgio devono parlare francese o fiammingo, a seconda della destinazione, e sostenere il relativo esame della Berlitz. L'esame di francese è richiesto ai borsisti diretti in Vallonia, ossia in città come Liegi, Namur, Charleroi, Mons e Tournais, mentre i borsisti diretti nelle Fiandre (Anversa, Gand e Bruges) devono sostenere l'esame di fiammingo. Circa il 40% dei belgi parlano francese e il 60% parlano fiammingo. Quasi tutti i parlanti fiammingo parlano anche francese.

Inizio dell'anno accademico belga. In Belgio, l'anno accademico inizia a settembre o ottobre. La maggior parte delle università NON offrono corsi di studio che iniziano a metà anno, a gennaio. Per cui, i borsisti che non sono ammessi ai corsi di studio regolari in autunno, presso l'università a cui sono assegnati (o presso un'università approvata dalla Fondazione) dovranno cercare delle università alternative in altri Paesi. Si prega notare che questa situazione non riguarda i "borsisti ricercatori" le cui date di inizio sono flessibili.

Parimenti, i borsisti che non superano l'esame Berlitz, entro la fine di agosto corrono il rischio di perdere il sussidio. Pertanto si consiglia di sostenere l'esame il più presto possibile.

(CONTINUA)

Risorse.

Miles, Rebecca. *Eyewitness Travel Guide to Brussels* (Bruges, Ghent, and Antwerp). DK Publishing, 2000.

Shilling, Marvina Andrus. *Update Belgium*. Intercultural Press, 1988.

Anselot, Noël. *Ces Belges qui ont fait la France*. Ed. France-Empire, 1982.

Hill, Richard. *We Europeans*. Bruxelles: Europublications, 1993.

Barzini, Luigi. *Gli Europei*. Mondadori, 1985.

Lonely Planet guide to Belgium

Lonely Planet guide to Brussels

http://www.gacpc.com/gacpc/titles/title_pages/CSBEL.asp

www.belgium.com

www.lonelyplanet.com

www.tiscali.be

www.belgium.be

www.agers.cfwb.be

www.bruxelles.irisnet.be

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a "borsista", "studente" e "assistente" va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in CANADA

Anno accademico. In Canada, occorrono almeno dodici mesi per il conseguimento di una laurea avanzata. I borsisti detentori di una borsa di studio annuale, sono sovvenzionati solo per un anno accademico regolare (generalmente otto mesi), per cui se i loro studi durano più a lungo, devono potersi mantenere durante il periodo supplementare in cui frequentano i corsi presso l'istituto nel Paese ospite. La Fondazione Rotary sovvenziona due semestri di studio, non tre. I biglietti aerei sono validi solo per dodici mesi dalla data originaria di partenza.

Anticipi su tasse universitarie e tariffe. In caso l'istituto a cui il borsista è assegnato richieda il versamento della tassa universitaria prima dell'arrivo, il borsista deve spiegare che, come borsista della Fondazione Rotary, riceverà i fondi della borsa di studio dopo il suo arrivo, e quindi potrà pagare le tasse e le tariffe solo allora. Inoltre il borsista deve presentare una copia della lettera di garanzia di disponibilità finanziaria come prova della borsa di studio. Gli eventuali anticipi richiesti sulle tasse universitarie, dovranno essere pagati con fondi personali che saranno poi rimborsati con una delle quote della borsa, sempre che il borsista si iscriva ai corsi di quell'istituto.

Borsisti assegnati nel Québec. Prima di fare domanda per il visto per il Canada, il borsista deve ottenere il *Certificat d'acceptation du Québec (CAQ)*. Si dovrà compilare inoltre il modulo *Application for a Québec Acceptance Certificate for Studies*. L'unico modulo valido è disponibile online oppure è quello stampato dopo il gennaio 2006. Qualora si utilizzasse una versione precedente, si potrebbero verificare dei ritardi. Tale modulo può essere scaricato online all'indirizzo <http://www.immigration-quebec.gouv.qc.ca/publications/en/form/DCA-etudes-dynamique-en.pdf>. Una volta completato il modulo andrà inviato ai seguenti indirizzi:

Ministère de l'Immigration et des Communautés culturelles

Service aux étudiants étrangers

285, rue Notre-Dame Ouest, rez-de-chaussée, bureau G-15

Montréal (Québec) H2Y 1T8

Phone: 514 864-9191; Fax: 514 864-3825; Internet Site: <http://www.immigration-quebec.gouv.qc.ca/en/index.asp>

Iniziare le pratiche al più presto in modo da avere tempo sufficiente per ottenere il CAQ e il visto canadese per motivi di studio.

Borsisti assegnati a un istituto di studi a Montréal. I borsisti assegnati a un istituto di Montréal, la cui materna lingua non è né il francese né l'inglese, devono dimostrare di essere padroni di una delle due lingue facendo l'esame Rotary, Berlitz o l'esame TOEFL (per ulteriori dettagli, cfr. il *Manuale del borsista*). Visto che sia il francese che l'inglese sono diffusi, se si conoscono entrambe le lingue, il compito di ambasciatore di buona volontà è facilitato. I borsisti detentori di borse di studio annuali possono essere sovvenzionati per un corso intensivo di un mese in *una* delle due lingue prima di iniziare i loro studi accademici. Per esempio, i borsisti di madrelingua inglese, possono ricevere i fondi necessari a frequentare un corso di francese di un mese nel Québec, purché abbiano studiato francese in precedenza. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al coordinatore delle borse di studio.

Rilascio del visto. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che

hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

(CONTINUA)

Risorse.

International Students Handbook – 5th Ed. Ottawa, Ontario: Canadian Bureau for International Education (CBIE), 1993.

<http://www.studyincanada.com> – sito con informazioni per studenti stranieri su alloggi, assicurazione e istituti accademici oltre alle informazioni di carattere generale sul Canada e il sistema di istruzione canadese (in inglese, francese e spagnolo e giapponese).

www.cbie.ca – sito ufficiale del *Canadian Bureau for International Education*; rivolto agli studenti stranieri, con informazioni in inglese, francese e spagnolo.

<http://www.aucc.ca> – sito dell'*Association of Universities and Colleges in Canada*, con informazioni di carattere generale in inglese e francese, e collegamenti a istituzioni specifiche.

<http://www.cic.gc.ca> – sito ufficiale dell'ufficio cittadinanza e immigrazione del governo canadese, con informazioni in inglese e francese sui requisiti richiesti agli studenti stranieri.

<http://www.canada.gc.ca> – informazioni di carattere generale, in inglese e francese.

Informazioni generali sul Canada e su alloggio, assicurazione, istituti scolastici per studenti stranieri è disponibile in inglese, francese, spagnolo e giapponese ai seguenti indirizzi:

Canadian Bureau for International Education. (<http://www.cbie.ca>)

Contiene informazioni per studenti internazionali incluso immigrazione in lingua inglese, francese e spagnola.

Association of Universities and Colleges in Canada. (<http://www.aucc.ca>)

Offre link a università e college oltre a informazioni generali per studenti stranieri in lingua inglese e francese.

Citizenship and Immigration Canada. (<http://www.cic.gc.ca>).

Contiene informazioni sui requisiti per l'immigrazione di uno studente straniero. Disponibile in inglese e francese.

About Canada. (<http://www.canada.gc.ca/canadiana/cdaindex.html>)

Informazioni generali sul Canada in inglese e francese.

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a “borsista”, “studente” e “assistente” va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in EGITTO

Borsisti assegnati all'American University in Cairo (AUC). Tutti i borsisti devono fare la domanda per corsi di studio universitari regolari: le borse di studio annuali e pluriennali del Rotary *non* possono essere utilizzate per corsi a tempo pieno di lingua e cultura araba e per corsi di cultura presso l'Arabic Language Institute. Tutti gli studenti sono tenuti a inviare la modulistica per la domanda direttamente all'ufficio dell'AUC di New York. Non si accetta la compilazione della domanda online. Qualora venga effettuata la domanda online non si verrà considerati borsisti del Rotary e la AUC addebiterà direttamente allo studente i costi universitari. Si prega di inviare la domanda e la tassa d'iscrizione all'indirizzi riportati in calce assicurandosi di includere una lettera di garanzia finanziaria ricevuta dalla Fondazione Rotary. La AUC non addebiterà il deposito ai borsisti del Rotary ma direttamente alla Fondazione Rotary. Qualora si abbia intenzione di sottoscrivere all'assicurazione “Comprehensive Insurance” della AUC il borsista è tenuto a pagarla privatamente.

The American University in Cairo
Office of Student Affairs
420 Fifth Avenue, Third Floor
New York, NY 10018-2729 USA
tel (212) 730-8800
fax (212) 730-1600

Si informa Su richiesta, i borsisti detentori di borse di studio annuali possono frequentare un corso intensivo di lingua araba finanziato dalla Fondazione, prima dell'inizio dell'anno accademico. La AUC non offre corsi intensivi. A tale proposito, la Fondazione Rotary suggerisce la International Language Institute (www.arabicegypt.com). Per ulteriori informazioni, devono rivolgersi al coordinatore delle borse di studio. Dato che i corsi presso la AUC sono tenuti in inglese, i borsisti detentori di borse di studio annuali la cui madre lingua non sia l'inglese, devono dimostrare di essere padroni della lingua inglese superando l'esame TOEFL.

Borsisti con borse di studio annuali assegnati ad altri istituti in Egitto. Prima di potersi iscrivere ai corsi, i borsisti detentori di borse di studio annuali che fanno domanda presso istituti che richiedano la padronanza della lingua araba per l'ammissione, devono superare l'esame di lingua Rotary / Berlitz. Su richiesta, i borsisti possono frequentare corsi di lingua supplementari nel Paese straniero, sovvenzionati dalla Fondazione, purché siano approvati dalla Fondazione Rotary stessa e dal distretto sponsor. Coloro che sono interessati a frequentare un corso di lingua araba di un mese, in Egitto, prima dell'inizio dell'anno accademico, sono pregati di rivolgersi al coordinatore delle borse di studio fornendogli tutte le informazioni sul costo del corso di lingua e del corso di studio regolare.

Borse culturali. I borsisti diretti in Egitto sono assegnati all'Arabic Language Institute dell'American University al Cairo (AUC). I beneficiari di sussidi semestrali possono frequentare un semestre di primavera e la sessione estiva immediatamente successiva, oppure una sessione estiva e il semestre d'autunno immediatamente successivo. La borsa copre le tasse universitarie relative a un semestre e una sessione estiva, più sei mesi di vitto e alloggio. I beneficiari di sussidi trimestrali possono iscriversi a uno dei due semestri,

tenendo conto che il sussidio copre le tasse per l'intero semestre ma solo tre mesi di vitto e alloggio. *In entrambi i casi, i borsisti che intendano rimanere in Egitto oltre il periodo finanziato dalla borsa devono provvedere di tasca propria.*

Rilascio del visto. Per i requisiti necessari ad ottenere il visto, rivolgersi al consolato egiziano. I borsisti provenienti da alcuni Paesi possono entrare in Egitto con il visto di ingresso e richiedere poi il visto esteso per motivi di studio, quando si iscrivono ai corsi tuttavia, suggeriamo di fare domanda di visto prima dell'arrivo in Egitto. I borsisti che hanno diritto al visto di ingresso, devono assicurarsi che gli verrà rilasciato almeno due mesi prima della partenza (per trasferirlo alla Fondazione Rotary) e che sarà valido fino a quando potranno ottenere il visto per motivi di studio, in Egitto. Per altri borsisti, può essere necessario ottenere il visto per motivi di studio regolare prima di entrare in Egitto. In entrambi i casi, il visto deve essere valido per l'intero periodo di studio. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).
(CONTINUA)

Sicurezza. All'arrivo, il borsista è tenuto a comunicare le proprie coordinate locali (indirizzo, numero di telefono, e-mail, persona da contattare in caso di emergenza) alla rappresentanza consolare del proprio Paese. Le rappresentanze diplomatiche sono inoltre fonte di informazioni aggiornate sulle condizioni di sicurezza nel Paese o nella regione di loro competenza. Si consiglia a tutti i borsisti di tenersi informati sulla situazione politica e di usare cautela durante i loro viaggi all'estero.

Risorse.

Nydell, Margaret K. Omar. *Understanding Arabs: A Guide for Westerners*. Intercultural Press, 1997.

Nwanna, Gladson I. *Do's and Don'ts Around the World – Middle East: A Country Guide to Cultural and Social Taboos and Etiquette (International Traveler's Resource Guide)*. World Travel Institute Press, 1998.

Wilson, Susan L. *Culture Shock! Egypt*. SB Graphic Arts Center Publishing, 2002.

www.mfa.gov.eg -- sito ufficiale del Ministero degli Affari Esteri, con collegamenti a vari altri siti ministeriali e istituzionali.

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a "borsista", "studente" e "assistente" va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in FRANCIA

Ammissione. Molte università statali offrono corsi di francese per stranieri (*études françaises pour étudiants étrangers*). Tali corsi durano generalmente un anno e tendono a combinare l'insegnamento della lingua con lo studio della geografia, della cultura, della società e della storia del Paese. I beneficiari di borse annuali e pluriennali non devono iscriversi a questi corsi ma a quelli di primo, secondo o terzo ciclo (*premier, deuxième o troisième cycle*).

I borsisti che intendano iscriversi al *premier cycle* (corrispondente ai primi due anni di studio), devono fare domanda di ammissione tramite un'ambasciata o un consolato francese nel loro Paese. **La data di scadenza della domanda generalmente è a gennaio o febbraio e i borsisti devono ottenere i relativi moduli e iniziare le pratiche immediatamente.** Chi abbia oltrepassato questa scadenza è pregato di verificare la possibilità di frequentare le lezioni in qualità di studente in visita e deve contattare il coordinatore della borsa per discutere le alternative. Ad agosto le università sono chiuse per ferie. Il borsista deve chiedere all'università a cui è stato assegnato di rilasciargli prima di agosto la lettera di ammissione (*confirmation d'inscription*) o una lettera di un docente universitario, redatta su carta intestata dell'università, con la conferma che si incaricherà di seguire i suoi studi in una data facoltà. Con questi documenti, il borsista può fare domanda per il visto ad agosto.

I borsisti che fanno domanda di iscrizione o al *deuxième cycle* o al *troisième cycle* presso un'università statale francese, probabilmente non possono farsi rilasciare una lettera ufficiale di ammissione fino a poco prima dell'inizio dei corsi. Per cui, devono inviarcì le copie di tutti i documenti ricevuti dall'istituto a cui sono assegnati riguardanti la situazione delle pratiche di iscrizione, per esempio un'*attestation de pre-inscription* o una lettera di un docente universitario che acconsenta a seguire il suo lavoro di ricerca.

Inizio dell'anno accademico in Francia. In Francia, l'anno accademico inizia a settembre o ottobre. La maggior parte delle università NON offrono corsi di studio che iniziano a metà anno a gennaio, per cui i borsisti ammessi ai corsi di studio regolari in autunno, o presso l'università a cui sono assegnati o presso un'università approvata dalla Fondazione, dovranno cercare delle università alternative in altri Paesi. Si prega notare che questa situazione non riguarda i "borsisti ricercatori" le cui date di inizio sono flessibili. Ugualmente, i borsisti detentori di borse di studio annuali che non superano l'esame Berlitz entro la fine di agosto, possono mettere a rischio la loro borsa di studio. Per questa ragione, sono esortati a sostenere l'esame Berlitz al più presto possibile.

Ingresso in Francia. Oltre al visto per motivi di studio, che deve essere ottenuto prima della partenza, il borsista deve avere una *carte de séjourni* come studente in Francia. Nei primi giorni dopo l'arrivo in Francia, deve presentarsi alla *préfecture de police* locale e richiedere una *carte de séjour* fornendo le copie di tutti i documenti che gli sono stati necessari per ottenere il visto. Inoltre deve presentare prova di avere l'assicurazione sanitaria e di aver passato una visita medica. Per i documenti specifici necessari, deve rivolgersi al consolato francese della propria zona e portare con sé in Francia le copie dei documenti. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

Assicurazione. L'assicurazione medica offerta dalle università francesi fa parte del sistema di protezione sociale (*Securité Sociale*) che prevede pacchetti diversi a seconda delle categorie di assistiti. Essa tuttavia non soddisfa i requisiti della Fondazione Rotary in quanto non copre il periodo che il borsista trascorre in viaggio, dal proprio Paese di residenza alla Francia e ritorno, né le spese di evacuazione e rimpatrio della salma. Per un'estensione della copertura (circa 175 euro) si prega di utilizzare il fondo di emergenza.

(CONTINUA)

Trasporti. Tutti i borsisti detentori di borse culturali, assegnati a istituti francesi, che prenotano i biglietti di viaggio tramite il RITS andranno a Parigi in aereo. Se la città dei corsi di studio non è Parigi, il borsista dovrà arrivarci in treno. La Fondazione Rotary rimborserà il prezzo del biglietto ferroviario di andata e ritorno (TGV- coach) tra Parigi e la città dove studia. I biglietti possono essere prenotati solo on line presso www.sncf.fr o www.raileurope.com.

Alloggio. In Francia è possibile affittare un appartamento per sei mesi o un anno. Per garantire l'appartamento, può essere richiesto il versamento di un anticipo di tre mesi di affitto. Perciò, è consigliabile studiare le varie possibilità di alloggio quanto prima possibile. Chi intende affittare un appartamento deve portare con sé dei fondi supplementari che gli serviranno prima di ricevere la prima quota della borsa di studio. È consigliabile che i borsisti assegnati a Parigi si mettano in contatto con l'assistente rotariano ospite in precedenza e gli chiedano di aiutarli a trovare alloggio (per consigli su come trovare casa a Parigi si veda oltre).

L'ufficio per gli studenti internazionali presso l'università dove il borsista fa domanda e il consolato francese della propria zona sono ottime fonti di informazioni sugli alloggi. Una volta in Francia e in possesso della *carte de séjour*, il borsista può richiedere assistenza finanziaria alla CAF (Caisse d'Allocations Familiales).

Associazione francese di ex borsisti rotariani. L'*Association des Boursiers de la Fondation Rotary* è un'organizzazione di ex borsisti della Fondazione Rotary che risiedono in Francia (vedi oltre per il sito Web). In collaborazione con i distretti rotariani locali, essa sponsorizza ogni anno varie attività per i borsisti della Fondazione, la prima delle quali consiste in un weekend di benvenuto che di solito a luogo a Parigi verso la fine di settembre. Tutti i borsisti rotariani che si trovino in Francia in questo periodo sono tenuti a partecipare alla manifestazione.

I borsisti riceveranno dall'*Association* informazioni più dettagliate sull'organizzazione e sulle sue attività. Per i beneficiari di borse annuali e culturali, le spese di partecipazione possono essere coperte dal fondo d'emergenza. Gli ex borsisti della Fondazione Rotary che hanno studiato in Francia spesso commentano che il tempo passato con l'*Association* e con altri borsisti della Fondazione Rotary è stato uno dei punti salienti del loro anno in Francia.

Risorse. Per prepararsi a studiare in Francia, si consiglia di leggere *I'm going to France*, disponibile presso i consolati francesi o scrivendo al Centre International des Etudiants et Stagiaires (CIES), 18, rue de la Grange-aux-Bells, 75010, Paris.

Barzini, Luigi. *The Europeans*. Penguin books, 1983.

Bernstein, Richard. *Fragile Glory, a Portrait of France and the French*. Knopf, 1990.

Brame, Genevieve. *Living And Working in France 'Chez vous en France'*. Kogan Page, 2001 & 2004.

Daley, Robert. *Portraits of France*. Little, Brown, 1991.

Gopnick, Adam. *Paris to the Moon*. Random House Trade, 2001.

Gopnick, Adam. *Americans in Paris: A Literary Anthology*. Library of America, 2004.

Hall, Edward T. and Hall, Mildred. *Understanding Cultural Differences (Germans, French and Americans)*. Intercultural Press, 1990.

Hill, Richard. *We Europeans*. Europublications, Bruxelles, 1993

Platt, Polly. *French or Foe?: Getting the Most Out of Visiting, Living, and Working in France*. Intercultural Press, 1995.

Zeldin, Théodore. *Les Français*. Seuil, 1983.

<http://www.education.gouv.fr> -- sito ufficiale del ministero francese dell'Istruzione.

<http://www.recherche.gouv.fr> -- sito ufficiale del ministero francese della Ricerca e delle nuove tecnologie

<http://www.yahoo.fr> (cliccare su 1. Enseignement et Formation, 2. Enseignement Supérieur, 3. Ecoles, Universités et Facultés)

<http://www.info-france-usa.org>, <http://french.about.com>, www.doucefrance.com, www.france-universite.net, www.alliancefr.it

(Alliance Francaise in Italia)

Per trovare alloggio a Parigi:

- www.fusac.fr (Contatti per parlanti di inglese a Parigi)
- Controllare la Cité Universitaire per alloggi economici per studenti nella zona sud della città
- Controllare gli annunci di alloggi presso la “American Church” a Parigi
- Mettersi in contatto con gli agenti immobiliari nel club-ospite
- Visitare il sito www.caf.fr (per assistenza finanziaria)

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a “borsista”, “studente” e “assistente” va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in GRECIA / CIPRO

Requisiti di lingua. I borsisti interessati ad studiare in Grecia o a Cipro devono avere una certa conoscenza della lingua greca moderna, dato che, nella maggior parte degli istituti, le lezioni sono in greco. Se le lezioni in un istituto greco o cipriota sono condotte in inglese, i borsisti devono dimostrare di essere padroni sia dell'inglese che del greco. Dato che nella zona turca di Cipro non esistono Rotary club, verranno prese in considerazione solo le richieste per la zona greca.

Su richiesta, i borsisti possono frequentare corsi di lingua supplementari nel Paese straniero, finanziati dalla Fondazione, purché siano approvati dalla Fondazione Rotary stessa e dal distretto sponsor. I borsisti interessati a frequentare un corso di greco di un mese, in Grecia, prima dell'inizio dell'anno accademico, sono pregati di rivolgersi al coordinatore delle borse di studio.

Visto. Tutti gli studenti devono ottenere il visto per motivi di studio. Per le informazioni sulle pratiche necessarie, rivolgersi al consolato. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

Sicurezza. All'arrivo, il borsista è tenuto a comunicare le proprie coordinate locali (indirizzo, numero di telefono, e-mail, persona da contattare in caso di emergenza) alla rappresentanza consolare del proprio Paese. Le rappresentanze diplomatiche sono inoltre fonte di informazioni aggiornate sulle condizioni di sicurezza nel Paese o nella regione di loro competenza. Si consiglia a tutti i borsisti di tenersi al corrente sulla situazione politica e di usare cautela durante i loro viaggi all'estero.

Risorse.

<http://www.greece.gr/> (informazioni di carattere generale sulla Grecia)

<http://www.ana.gr/> (agenzia stampa nazionale greca)

http://www.learningenrichment.org/greece_stud.html (per chi voglia studiare in Grecia)

<http://www.embassyworld.com/embassy/cyprus1.htm> (ambasciate cipriote nel mondo)

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a "borsista", "studente" e "assistente" va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in GERMANIA, AUSTRIA, SVIZZERA, CROAZIA, REPUBBLICA CECA, SLOVACCHIA e UNGHERIA

I borsisti assegnati a studiare nei Paesi suddetti, riceveranno le quote della borsa di studio dall'ufficio del Rotary di Düsseldorf in Germania, Rotary Deutschland Gemeindienst e.V. (RDG), che coordina le operazioni finanziarie del Rotary International nei Paesi suddetti. Se non ricevono la prima quota al principio delle lezioni, possono rivolgersi direttamente all'ufficio RDG, purché il coordinatore delle borse di studio abbia ricevuto tutti i necessari documenti prima della partenza. Lo staff del RDG e del programma delle borse di studio della Fondazione Rotary collaborano strettamente e possono comunicare sugli eventuali problemi delle borse di studio. I nominativi delle persone da contattare al RDG si trovano nell'elenco degli indirizzi dei centri servizio in fondo al *Manuale del borsista*.

Ammissioni. I termini per la presentazione della domanda relative ai corsi di studio che iniziano a ottobre scadono generalmente il 1^o settembre in Austria, il 15 luglio in Germania e il 1^o giugno in Svizzera.

Requisiti linguistici. I borsisti diretti in Germania e Austria devono parlare tedesco e, nel caso dei beneficiari di borse annuali, devono superare l'esame Berlitz. Molte università austriache e tedesche richiedono inoltre che gli studenti di Paesi non germanofoni sostengano l'esame di lingua noto come PNdS (*Prüfung zum Nachweis deutscher Sprachkenntnisse*), offerto dalle università tedesche. Il mancato superamento dell'esame può risultare nel ritiro della domanda di ammissione all'università.

I borsisti diretti in Svizzera devono parlare francese, tedesco o italiano a seconda dei cantoni cui sono destinati e, se di madrelingua diversa da quella parlata nella sede in cui si recano a studiare, devono superare l'esame Berlitz. Quindi, se un borsista di madrelingua italiana è assegnato a un'università di Ginevra, Losanna o Neuchâtel dovrà superare l'esame Berlitz di francese; se assegnato a una università di Basilea, Berna, Lucerna, San Gallo, Winterthur o Zurigo, dovrà superare l'esame di tedesco. I borsisti assegnati a Friburgo possono sostenere l'esame di francese o quello di tedesco.

Lettere di ammissione. Molte università e istituti di musica non informano gli studenti sul progresso della domanda di ammissione fino al luglio o agosto prima dell'inizio dell'anno accademico. Per i borsisti assegnati dalla Fondazione a corsi di lingua, questo significa che non riceveranno l'avviso di ammissione prima della data di partenza. I borsisti che, alcune settimane prima della partenza ancora non hanno ottenuto l'avviso di ammissione, sono consigliati di contattare l'istituto direttamente e chiedere informazioni sul progresso della domanda. I borsisti possono anche rivolgersi all'assistente rotariano ospite per chiedergli consigli sul modo di accelerare la pratica della domanda. L'assistente può mettere i borsisti in contatto con una persona all'università che potrà aiutarli a informarsi sullo stato della domanda.

Visto che non è possibile autorizzare il rilascio dei biglietti del viaggio aereo fino a quando non riceviamo conferma dell'ammissione, o all'istituto a assegnato o a un istituto alternativo approvato, è importante che i borsisti contattino l'istituto al più presto riguardo alla domanda di ammissione.

Come precauzione, i borsisti devono fare domanda anche a istituti alternativi, in caso non riescano ad ottenere l'ammissione o a ricevere risposta dall'istituto a cui sono stati assegnati.

Noleggio pianoforte. Molti istituti di musica hanno uno spazio limitato per le esercitazioni degli studenti di pianoforte. Se, al suo arrivo, il borsista scopre di non aver accesso a un pianoforte presso l'istituto di musica, deve richiedere di essere rimborsato per il costo del noleggio del pianoforte. In tal caso, deve inviarcì una lettera dell'istituto di musica a conferma che le sale di esercitazione non sono sufficientemente disponibili. Inoltre, deve inviarcì un preventivo di un'azienda di noleggio di pianoforti, nel Paese che dove studia, che indichi il costo del noleggio del pianoforte e specifichi il costo mensile, le tariffe del noleggio, della consegna, dell'accordatura e del ritiro del pianoforte. Prendere nota che la Fondazione copre solo le spese di noleggio del pianoforte per nove mesi e il borsista sarà responsabile dei periodi di noleggio supplementari oltre i nove mesi.

Trasporti. I borsisti diretti in Austria e Germania che debbano spostarsi dalla sede della scuola di lingua alla sede dell'università cui sono stati assegnati, o che debbano raggiungere quest'ultima sede dall'aeroporto di un'altra città, sono invitati a servirsi del treno utilizzando il fondo di emergenza o quello destinato alle spese scolastiche. I borsisti diretti in Svizzera, Repubblica Ceca, Croazia, Slovacchia e Ungheria devono verificare con il loro coordinatore la possibilità di un rimborso delle spese di viaggio all'interno del Paese. Chiunque scelga di viaggiare in prima classe o di fare tappe intermedie deve coprire la differenza di tasca propria.

Assicurazione. I borsisti che studiano in Germania, *sono tenuti* a iscriversi *Allgemeine Orts Krankenkasse* (AOK), l'organizzazione di assicurazione sanitaria statale. Tuttavia, l'AOK non soddisfa i minimi requisiti assicurativi della Fondazione Rotary, non solo, il borsista non è protetto dall'assicurazione fino a quando non si è iscritto ai corsi dell'istituto a cui è assegnato. Perciò, deve procurarsi una polizza assicurativa supplementare conforme ai requisiti assicurativi del Rotary. L'Austria richiede l'iscrizione a un programma assicurativo statale simile.

Visto. Per Svizzera, Repubblica Ceca, Croazia, Slovacchia e Ungheria contattare le rispettive rappresentanze consolari. All'arrivo in Svizzera, gli studenti stranieri devono richiedere un permesso di soggiorno alla polizia. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

Risorse: in generale.

Hall, Edward T. "Hidden Differences, Studies in International Communication: How To Communicate with the Germans." Hamburg: *Stern Magazine*, Gruner and Jahr AG, 1983.

Hill, Richard. *We Europeans*. Yarmouth, ME: Intercultural Press, 1994.

Hoffman, A. *Facts About Germany*. Frankfurt/Main: Societäts - Verlag, 1992.

Hall, Edward T. and Hall, Mildred. *Understanding Cultural Differences (Germans, French and Americans)*. Intercultural Press, 1990.

Nees, Greg. *Germany. Unraveling an Enigma*. Intercultural Press, 2000.

Deutscher Akademischer Austausch Dienst (www.daad.de)

Bundesministerium für Bildung, Wissenschaft und Kultur (www.bmbwk.gv.at)

www.studyhungary.hu

Svizzera

Steinberg, Jonathan. *Why Switzerland ?* 2nd ed. Cambridge University Press: 1996.

Switzerland is yours.com (<http://switzerland.isyours.com/e/immigration/programs/study/>)

<http://www.crus.ch/>

<http://www bbw.admin.ch/html/pages/bildung/intbildung-e.html>

<http://www.admin.ch/>

<http://www.lonelyplanet.com/destinations/europe/switzerland/>

Austria

www.austria.org (stampa e informazione)

<http://www.bmbwk.gv.at/index.xml> (ministero dell'istruzione, scienza e cultura)

Repubblica Ceca

<http://www.czech.cz>

Ungheria

<http://www.huembwas.org> (ambasciata)

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a “borsista”, “studente” e “assistente” va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in INDIA

Ammissione a istituti indiani. Nel fare domanda per l'ammissione occorre essere pazienti, ma persistenti. Mettersi in contatto con gli assistenti Rotariani ospiti al più presto possibile perché possono essere di aiuto con l'ammissione e l'alloggio. Ricevere informazioni per iscritto può spesso essere difficile. Per ottenere i documenti necessari, in India è consigliabile comunicare per telefono, via fax, e-mail e direttamente di persona. È opportuno fare domanda anche ad altri istituti, oltre all'istituto accademico assegnato. I borsisti devono essere flessibili riguardo alla data di partenza e la destinazione finale e devono tenersi in contatto con il coordinatore delle borse di studio che potrà aiutarli a prepararsi per la partenza. I corsi iniziano a fine luglio, per cui si consiglia di avviare la pratica di ammissione il più presto possibile.

Visti. I borsisti interessati a condurre ricerche in India devono procurarsi un visto speciale, che richiede più tempo e documenti del regolare visto studentesco. L'American Institute of Indian Studies (<http://www.indiastudies.org/>) offre informazioni utili quanto richiesto per questo tipo di visto.

Per informazioni sulla prassi da seguire per il visto: http://www.indianembassy.or/consular/visa_guide.htm. Per individuare la rappresentanza consolare alla quale rivolgersi, visitare <http://www.indianembassy.org/links/indialinks.htm> e cliccare sul collegamento “Web Sites of Indian Missions”. È importante che il visto indichi l'istituzione presso la quale studierete, altrimenti potreste incorrere in problemi. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

I borsisti interessati a condurre ricerche in India devono richiedere un visto speciale, che richiede più tempo e documentazione di un normale visto di studio. Una valida fonte di informazioni sui requisiti richiesti è il sito Web dell'American Institute of Indian Studies (<http://www.indianstudies.org>).

Requisiti linguistici. Nell'esame di inglese come lingua straniera (TOEFL), i borsisti devono ottenere un punteggio minimo di 173 (computer) o 500 (carta). Per poter assolvere la funzione di ambasciatore nel miglior modo, devono prendere lezioni di Hindi, Urdu o qualsiasi altra lingua tra le 14 lingue ufficiali, a seconda della regione dove andranno a studiare.

Su richiesta, i borsisti possono frequentare corsi di lingua supplementari nel Paese straniero, finanziati dalla Fondazione, purché siano approvati dalla Fondazione Rotary stessa e dal distretto sponsor.

Restrizioni sulla valuta. È da prendere nota che in India, sono in vigore norme di restrizione della valuta. Non è possibile inviare rupie fuori del Paese per pagare le carte di credito o altro nel Paese di provenienza. Di conseguenza, occorre preventivare le spese delle carte di credito e le altre spese, dato che i fondi della borsa di studio saranno sborsati al borsista al suo arrivo solo in rupie e in nessun'altra valuta e non prima della partenza.

(CONTINUA)

Comunicazioni. La posta regolare può impiegare quattro settimane per arrivare a destinazione. Se non è possibile telefonare, comunicare via fax o e-mail. Anche così, in molte parti dell'India, si verificano spesso abbassi di tensione che possono provocare il malfunzionamento delle comunicazioni elettroniche.

Viaggi aerei. I mesi tra novembre e febbraio tendono ad essere tra i più affollati per i viaggi in India. I borsisti che vanno in India o tornano in questo periodo, devono essere disposti ad essere flessibili riguardo alle date di viaggio, dato che i posti disponibili potrebbero essere meno del solito.

Risorse.

Kolanad, Gitanjal. *Culture Shock: India*. Seattle: Graphic Arts Center Publishing Co., 2001

http://www.gacpc.com/gacpc/titles/title_pages/CSINR1.asp

Naipaul, V.S. *A Million Mutities Now*. Viking Penguin, 1991

Tharoor, Shashi. *India: From Midnight to the Millennium*. New York; Harper Perennial, 2001

Tharoor, Shashi. *The Great Indian Novel*. 1993

<http://humanities.uchicago.edu/orgs/aais/hp.htm> (per ricercatori)

<http://www.indiagov.org/culture/iccr/studyinindia.htm>

www.lonelyplanet.com

Alcune delle seguenti informazioni sul Paese di cui il borsista* sarà ospite possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.
 *Per "borsista" s'intende un individuo di sesso sia maschile che femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in ITALIA

In Italia ad agosto, in occasione del *Ferragosto*, la maggioranza della gente va in vacanza e quasi tutti gli uffici, gli istituti e le aziende sono chiusi per ferie. Molti vanno a passare le vacanze fuori città. È quindi essenziale intraprendere qualsiasi attività riguardante la borsa di studio (incluso mettersi in contatto con l'assistente rotariano ospite) prima del mese di agosto. Dato che in Italia, la maggior parte dei corsi di studio ha inizio a ottobre o novembre, i borsisti devono cercare di inviare, prima di agosto, tutti i documenti di preparazione alla partenza al coordinatore delle borse di studio.

Ammissione a università statali. Tutti i borsisti che desiderino essere ammessi a un'università statale italiana per la frequenza di *corsi singoli* (corsi non di laurea), devono presentare domanda tramite il consolato italiano competente per il loro Paese o luogo residenza. Non è possibile fare domanda di ammissione direttamente. Dato che ogni consolato ha una modalità molto specifica che richiede vari documenti, si prega di chiedere istruzioni al consolato italiano più vicino. Contattare l'università direttamente, usare il sito Web o consultare il materiale stampato dei programmi per ottenere informazioni sui costi e inviarle al coordinatore delle borse di studio.

Nella maggior parte dei casi, per poter esser accettati da un'università statale italiana, occorre avere le prove dell'iscrizione a un'università o un istituto superiore accreditati del proprio Paese di origine. Per cui, è possibile che il consolato richieda che il borsista sia iscritto a un corso di laurea nel proprio Paese. Nella domanda, il borsista deve indicare che ritornerà alla propria università per completare gli studi. Gli studenti che si iscrivono a *corsi singoli non* devono sostenere l'esame di lingua per essere ammessi alle università statali, anche se la regola varia a seconda delle sedi e dei programmi. Per cui, l'università o il consolato dovrebbero fornire una lettera di ammissione o il *nulla osta* che dichiarino che, una volta pagate le tasse universitarie, non ci sarà alcun ostacolo all'immatricolazione. Se il borsista non può ottenere il *nulla osta* dall'università o dal consolato, deve fornire una lettera di un docente universitario che attesti che lo seguirà nei suoi studi durante l'anno.

Le pratiche della domanda devono essere avviate quanto prima possibile dopo aver ricevuto l'assegnazione: le date di scadenza per la presentazione della richiesta della domanda possono variare da un consolato all'altro e il tempo disponibile può essere breve. Una richiesta di ammissione a un'università statale può richiedere mesi, per cui è opportuno ottenere tutte le informazioni dal consolato immediatamente. Tutte le spese relative alla presentazione della domanda sono responsabilità del borsista.

Ammissione a università private. Le domande a istituti privati in Italia devono essere presentate direttamente agli istituti prescelti. È da tenere presente che la lettera di ammissione deve essere incondizionata. Questo perché, se al suo arrivo, il borsista deve superare un esame di lingua o altri esami, prima di potersi iscrivere, l'ammissione non può essere garantita fino a quando non ha superato tutti gli esami di ammissione. Il borsista è responsabile di tutte le spese sostenute fino a quando può confermare l'ammissione e ha presentato tutti i documenti preliminari al suo coordinatore presso la Fondazione. Una volta che l'università ha concesso l'ammissione per iscritto, il borsista può chiedere il rimborso presentando le ricevute per i corsi di lingua approvati dal Rotary, che nel frattempo ha frequentato e per le spese di vitto e alloggio sostenute. Si tenga presente, tuttavia, che la richiesta di visto va fatta nel Paese di residenza del borsista e non in Italia. Se il borsista sa di dover sostenere un esame di ammissione prima di potersi iscrivere, deve optare per la seconda soluzione relativamente all'acquisto del biglietto, in modo da poter fare le necessarie prenotazioni di viaggio ed essere rimborsato per le spese, quando l'ammissione gli verrà concessa.

Ammissione a conservatori e scuole di musica. In Italia, la maggior parte dei conservatori e degli istituti di musica richiedono che i candidati si presentino per un'audizione. Se è possibile, il borsista deve anticipare i fondi per il viaggio in Italia per l'audizione e assicurarsi l'ammissione.

(CONTINUA)

Se può sostenere l'audizione solo poco prima dell'inizio dell'anno accademico, deve optare per la seconda soluzione relativamente all'acquisto del biglietto, in modo tale da essere rimborsato per le spese di viaggio quando l'ammissione gli verrà concessa. È nel migliore interesse del borsista fare domanda a più di un istituto approvato dalla Fondazione e fissare tutte le audizioni a date ravvicinate in modo di avere più possibilità di essere ammesso a un istituto di musica italiano. Alcune sedi sono assai richieste e selettive. Per ulteriori informazioni, consultare il *Manuale del borsista* qui accluso e il resto del materiale riguardo agli istituti alternativi e al viaggio.

Si tenga presente che la Fondazione non può sborsare i fondi fino a quando non ha conferma scritta dell'ammissione e ha ricevuto tutti i documenti prepartenza. Quando l'ammissione è stata concessa, il borsista può chiedere il rimborso presentando le ricevute per i corsi di lingua approvati dal Rotary che, nel frattempo, ha frequentato e per le spese di vitto e alloggio sostenute.

Visto e permesso di soggiorno. Il borsista deve entrare in Italia con un visto per motivi di studio valido per tutto il periodo di studio. Entro una settimana dal suo arrivo, deve anche presentarsi in questura nella città sede dell'istituto a cui è stato assegnato (se è diverso dalla città dove ha frequentato i corsi di lingua) e richiedere il *permesso di soggiorno*. Questa pratica può richiedere diverse settimane o anche mesi e occorreranno vari tipi di documenti, inclusa la lettera di garanzia di disponibilità finanziaria e la prova di copertura assicurativa. Le polizze approvate dal Rotary per studiare all'estero dovrebbero essere valide per il tipo di assicurazione richiesto dalla questura e il borsista dovrà presentare una copia della tessera assicurativa o una pubblicazione che spieghi la copertura internazionale della polizza. Al fine di evitare di fare lunghe file e di dovere tornare in questura diverse volte, è opportuno informarsi in anticipo sul tipo di documenti da presentare per il rilascio del permesso di soggiorno. Ricordarsi di fare le copie dei documenti della richiesta del visto e di tutto il materiale presentato per il permesso di soggiorno. Le spese relative possono essere pagate dal fondo per spese contingenti (vale per i borsisti detentori di borse annuali o culturali). Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

Alloggio. In Italia, gli alloggi possono essere molto costosi e difficili da trovare all'ultimo momento. Molti contratti di affitto sono finalizzati in estate, mesi prima delle ferie estive e del ferragosto, per cui è opportuno cominciare a cercare un alloggio economico al più presto possibile. Chiedere all'università se hanno residenze per studenti o un servizio alloggi per studenti. Gli assistenti rotariani ospiti possono aiutare nella ricerca di un alloggio, ma non sono obbligati a farlo. Si consiglia vivamente ai borsisti di mettersi in contatto con gli ex borsisti della Fondazione Rotary dell'anno precedente per avere informazioni sui servizi e sulle migliori possibilità di alloggio nella città dove studieranno. Altre possibilità sono offerte dal programma di studenti di scambio "Erasmus", che offre varie risorse utili anche a studenti di altri Paesi europei e non. I seguenti siti contengono elenchi di appartamenti in affitto in varie città italiane:

www.postoletto.com
www.affittistudenti.it
www.studenti.it
www.soloaffitti.com

Risorse.

- Barzini, Luigi. *The Italians*. Atheneum, 1996.
- Costantino, Mario and Gambella, Lawrence R. *The Italian Way: Aspects of Behavior, Attitudes, and Customs of the Italians*. McGraw-Hill NTC, 1996.
- Falassi, Alessandro, e Raymond Flower. *Culture Shock! Italy*. SB Graphic Arts Center Publishing, 2002.
- Neighbor, Travis and Lerner, Monica. *Living, Studying and Working in Italy: Everything You Need to Know to Fulfill Your Dreams of Living Abroad*. New York: Henry Holt & Co., Ltd., 1998.
- Hill, Richard. *We Europeans*. Brixelles: Europublications, 1993.
- Barzini, Luigi. *The Europeans*. Penguin Books, 1983.
- <http://www.virgilio.it> -- motore di ricerca con informazioni generali. Per informazioni più specifiche, immettere le parole "siti di laurea" "guida alle università italiane" o "scegliere l'università", "scegliere l'orientamento universitario".
- <http://www.istruzione.it> -- sito ufficiale del ministero dell'Istruzione.

Alcune delle seguenti informazioni sul Paese di cui il borsista* sarà ospite possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.
N.B. Qualsiasi riferimento a “borsista”, “studente” e “assistente” va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti a SINGAPORE e HONG KONG

Requisiti linguistici. Nell'esame TOEFL, i borsisti devono ottenere un punteggio minimo di 61 (nuovo esame online) 173 (computer) o 500 (carta). A Hong Kong, una buona conoscenza del cantonese o del mandarino è un vantaggio non indifferente.

Su richiesta, i borsisti possono frequentare corsi di lingua supplementari nel Paese straniero, finanziati dalla Fondazione, purché siano approvati dalla Fondazione Rotary stessa e dal distretto sponsor.

Pagamenti. A causa delle difficoltà legate all'apertura di conto correnti bancario sia a Hong Kong che a Singapore, i pagamenti per i borsisti in questi Paesi verranno inviati tramite bonifici ai conti correnti bancari nel Paese e nella valuta del Paese di appartenenza del borsista.

A Singapore trovare alloggio nel campus universitario può risultare difficile. Si consiglia pertanto di provvedere al momento della richiesta di ammissione all'università. I corsi universitari a Singapore iniziano alla fine di luglio o all'inizio di agosto, per cui si consiglia di avviare la pratica di ammissione il più presto possibile.

Rilascio del visto. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

Risorse.

Singapore. Mondadori, 2001.

Brooks, John W. The Pacific Rim.

Craig, JoAnn Meriwether. *Culture Shock! Singapore.* SB Graphic Arts Publishing, 2002.

Fallon, Steve. *Hong Kong & Macau.* Lonely Planet Publishing, 2002.

Li, Elizabeth, e Wei, Betty Peh-Ti. *Culture Shock! Hong Kong.* SB Graphic Arts Publishing, 2002.

Richmond, Simon. *Singapore.* Lonely Planet Publishing, 2003.

Sous la Direction de Gentelle, Pierre. Chine. Peuples et civilisation. La Découverte, 1997.

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a "borsista", "studente" e "assistente" va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in MESSICO, AMERICA CENTRALE E MERIDIONALE

Comunicazioni. La posta non è affidabile e subisce ritardi e perdite di materiale spedito. Per inviare il materiale della domanda o altra corrispondenza è preferibile servirsi di un servizio di corriere come DHL, TNT Skypak, Emery, Federal Express, ecc. e stabilire contatti telefonici con una persona dell'università. Si consiglia vivamente di comunicare via fax o e-mail. Data la situazione del servizio postale, i borsisti che intendono studiare in questa regione riceveranno entrambi i pagamenti all'indirizzo del loro Paese di residenza. Causa del inaffidabilità del sistema postale in questa regione, **entrambi rate della borsa verranno versate come bonifico sul conto corrente del borsista nella sua patria prima di partire.**

Ammissione all'università. Il borsista deve seguire la pratica della domanda di ammissione da vicino. Le risposte alle sue domande possono essere lente, ma se presenta la domanda al più presto, non deve scoraggiarsi. Per precauzione, è opportuno fare domanda ad almeno un istituto accademico alternativo approvato dalla Fondazione. Per gli studenti internazionali a volte può essere più facile trattare con gli istituti privati che con quelli statali. In alcuni Paesi dell'America meridionale le università e i relativi uffici amministrativi sono chiusi per ferie nel mese di febbraio.

Visto. Il borsista deve informarsi al più presto possibile sui requisiti di visto per il Paese in cui si intende studiare. Le pratiche per ottenerlo possono essere lunghe, complesse e costose. È possibile che il borsista debba presentare un attestato della questura, prove di solvibilità finanziaria (generalmente in forma di attestato autenticato di conto bancario personale) oltre alla lettera di garanzia di disponibilità finanziaria della Fondazione Rotary e /o i risultati delle analisi per HIV. È anche possibile che debba fornire una lettera di ammissione dell'istituto a cui è stato assegnato, timbrato e sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione. Per l'itinerario di viaggio e/o per il biglietto, il borsista deve rivolgersi al coordinatore delle borse di studio. Quattro o cinque mesi prima della data di partenza, deve contattare il consolato o l'ambasciata più vicini del Paese dove studierà e ottenere istruzioni dettagliate sulle pratiche da avviare e i documenti da preparare prima e dopo il suo arrivo. Alcuni Paesi rilasciano il visto solo nel mese prima della partenza; altri lo rilasciano solo dopo l'ingresso dello studente nel Paese in questione. **La migliore fonte d'informazione sul ottenere il visto è dai ex-borsisti. Vi preghiamo di consultare l'elenco di ex-borsisti fornito.**

Calendario accademico. Nella maggior parte dei Paesi dell'America Centrale e Meridionale l'anno accademico è di 9 o 10 mesi. Il Messico e l'Ecuador seguono il calendario dell'emisfero settentrionale (con inizio dei corsi regolari a settembre-ottobre). Il resto dell'America Centrale e Meridionale segue il calendario dell'emisfero meridionale (con inizio dei corsi regolari a gennaio-febbraio-marzo). I borsisti devono iscriversi ai corsi regolari perché l'inizio alla seconda sessione presenta problemi per gli assistenti rotariani ospiti. Gli studenti devono discutere i loro piani con il coordinatore delle borse di studio della Fondazione.

Alloggio. Molte università non hanno dormitori nel campus, per cui il borsista deve contattare l'assistente rotariano ospite al più presto possibile e chiedere di aiutarlo a trovare alloggio. Il coordinatore delle borse di studio e gli ex borsisti possono offrire informazioni utili. Alcuni borsisti abitano in *pensiones* (o *pensões*) con famiglie del luogo. I borsisti che desiderino affittare un appartamento possono chiedere all'assistente rotariano ospite di aiutarli a trovare una persona disposta a condividere l'appartamento.

Registrazione presso la polizia. La maggior parte dei borsisti sono tenuti a farsi registrare presso la polizia entro 3-6 mesi dal loro arrivo. Il borsista deve rivolgersi al consolato o all'ambasciata del Paese dove studia per sapere quando dovrà farsi registrare e i documenti che gli occorreranno.

Il Rotary in Messico e nell'America centrale e meridionale. I club di alcune zone dell'America centrale e meridionale non hanno ospitato molti borsisti in passato; può capitare dunque che i soci sembrino disinteressati e poco effusivi. Il borsista che si trovi in questa situazione non deve prendersela (in quanto non si tratta di un fatto personale) ma deve darsi da fare, contattando direttamente i Rotary club e chiedendo il permesso di tenere una breve presentazione sul programma di borse di studio, nonché sulla propria esperienza e i propri obiettivi come studente all'estero. Per questo motivo è utile contattare, prima di partire, gli ex borsisti che hanno studiato nella stessa zona e che possono aver vissuto esperienze analoghe.

Risorse.

America Latina

<http://www.terra.com/espanol.htm>

<http://www.buscapique.com/buscarotary/buscafile/rotary.htm>

<http://www.rotaryspain.org/rota-latino/es/portada.html?10831709>

Argentina

<http://www.uol.com.ar>

<http://www.buenosaires.gov.ar>

Bolivia

<http://www.boliviaweb.com>

Brasile

<http://www.uol.com.br>

Cile

<http://www.terra.cl>

Colombia

<http://www.terra.com/colombia>

Costa Rica

http://www.embassyworld.com/embassy/costa_rica1.htm

<http://www.ticotimes.net/>

Ecuador

<http://www.ecuador.studyabroad.com>

<http://www.eldiario.com.ec>

Guatemala

<http://www.terra.gt>

Messico

<http://www.terra.com/mexico/>

<http://www.consulmexny.org>

Paraguay

http://www.lonelyplanet.com/destinations/south_america/paraguay/

Uruguay

<http://www.terra.com.uy/>

Venezuela

<http://www.terra.com.ve>

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a “borsista”, “studente” e “assistente” va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in GIAPPONE

Requisiti linguistici. I borsisti diretti in Giappone devono superare il primo livello dell'esame di lingua giapponese (日本語能力試験), impartito ogni anno a dicembre dal governo giapponese. Per ulteriori informazioni visitare il sito ufficiale: <http://momo.jpf.go.jp/hiroba/home.html>.

I borsisti che non superino il suddetto esame sono pregati di contattare immediatamente il loro coordinatore in modo da poter discutere possibili alternative.

Ammissione. In Giappone l'anno accademico inizia ad aprile. Molte università, tuttavia, consentono agli studenti internazionali di iniziare gli studi a metà anno (settembre o ottobre), ammesso che abbia superato l'esame di cui sopra nei due anni precedenti. I borsisti che intendono iniziare gli studi a metà anno sono pregati di contattare l'istituto a cui sono stati assegnati immediatamente, perché le pratiche della domanda possono richiedere fino a sei mesi. Dato che anche il visto per motivi di studio può richiedere diversi altri mesi, è di importanza fondamentale presentare la domanda all'istituto quanto prima. *I borsisti per l'anno 2006-2007 non possono iniziare i loro studi nell'aprile 2006.*

Visto. Dato che ci vogliono diversi mesi per ottenere il visto per motivi di studio per il Giappone, i borsisti sono esortati ad avviare le relative pratiche subito dopo avere ottenuto l'ammissione all'istituto a cui sono stati assegnati. Per poter richiedere il visto per motivi di studio presso un'ambasciata or un consolato giapponese, i borsisti detentori di una borsa di studio annuale, pluriennale o semiannuale per gli studi in Giappone, devono avere un “attestato di idoneità”. L'istituto di studio assegnato deve richiedere al Ministero di Giustizia in Giappone un attestato di idoneità non appena il borsista viene ammesso. *Se il borsista ha difficoltà con la richiesta dell'attestato di idoneità o del visto, deve chiedere aiuto immediatamente ai suoi assistenti rotariani ospiti.* Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

Alloggio. In Giappone, gli alloggi possono essere costosi e difficili da trovare. Si consiglia ai borsisti di iniziare a cercare un alloggio al più presto possibile. Molte università non hanno alloggi disponibili per gli studenti internazionali, ma possono aiutarli a trovarne uno. I borsisti possono anche rivolgersi agli assistenti rotariani ospiti per assistenza, ma devono ricordarsi che non sono obbligati a trovare loro alloggio. Coloro che studieranno a Tokyo possono rivolgersi per assistenza al "Center for Domestic and Foreign students Tokyo Student Housing Guidance Office", 1-21 Yotsuya, Shinjuku-ku, Tokyo 160, Giappone, tel. +81 3359 5997.

Assicurazione. Conformemente alle norme di legge giapponesi, gli studenti internazionali residenti in Giappone per dodici mesi o più devono iscriversi al Programma di assicurazione nazionale sanitaria. Gli studenti internazionali residenti in Giappone per meno di dodici mesi l'iscrizione è facoltativa (è da notare che la maggior parte dei borsisti detentori di borse culturali di tre mesi non possono essere registrati come residenti in Giappone e quindi non possono iscriversi al programma).

Dato che l'assicurazione nazionale sanitaria non copre le evacuazioni mediche in caso di emergenza o il rimpatrio delle spoglie, i borsisti che intendono iscriversi all'assicurazione nazionale sanitaria, devono procurarsi una polizza assicurativa supplementare per le evacuazioni mediche o il rimpatrio delle spoglie. Inoltre, dato che i borsisti non possono iscriversi al programma di assicurazione nazionale sanitaria fino a quando non hanno portato a termine le pratiche di registrazione per stranieri in Giappone, devono anche ottenere una polizza che copra il viaggio e la permanenza iniziale in Giappone. Le polizze assicurative si possono avere tramite alcune agenzie di viaggi o tramite le società le cui brochure sono incluse nel pacchetto di accettazione. I borsisti devono inviare al coordinatore delle borse di studio un attestato di conferma per ognuna delle polizze che acquistano.

Risorse.

Association of International Education, Giappone (<http://www.aiej.or.jp/index1e.html>)
4-5-29 Komaba, Meguro-ku, Tokyo 153, Tel.: +81-3-5454-5216 Fax: +81-3-5454-5236

Informazioni per studenti internazionali in inglese, giapponese, coreano, cinese, thai e bahasa. Pubblicazione: "Student Guide to Japan," disponibile anche online.

<http://www.naigai.or.jp/> -- sito del Center for Domestic and Foreign Students (in inglese and giapponese), contiene informazioni pratiche sulla vita e gli studi in Giappone.

<http://www.jinjapan.org/> -- sito del Japan Information Network (in inglese), con informazioni di carattere generale sul Giappone, incluse informazioni geografiche e culturali.

Barnlund, Dean C. *Communicative Styles of Japanese and Americans: Images and Realities*. Wadsworth Publishing Company, 1989.

Condon, John; Kurata, Keisuke. *In Search of What's Japanese about Japan*. Shufunotomo. Tokyo.

Condon, John. *With Respect to the Japanese. A Guide for Americans*. Intercultural Press, 1984.

De Mente, Boye. *Behind the Japanese Bow: An In-Depth Guide to Understanding and Predicting Japanese Behavior*. Intercultural Press, 1993.

Finklestein, Barbara. *Transcending Stereotypes: Discovering Japanese Culture and Education*. Intercultural Press, 1991.

Gatti, Francesco. *Storia del Giappone contemporaneo*. Bruno Mondadori, 2002.

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a “borsista”, “studente” e “assistente” va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in COREA DEL SUD

Periodo borsistico. In Corea l'anno accademico inizia a marzo. Tuttavia, molti istituti ammettono gli studenti internazionali a settembre, al principio del secondo semestre. *I borsisti del 2007-2008 non possono iniziare i loro studi a marzo 2007.* L'anno accademico è di dieci mesi, con un intervallo di due mesi tra una sessione e l'altra. I borsisti, che rimangono nel distretto che li ospita durante l'intervallo, riceveranno i fondi necessari per dieci mesi di vitto e alloggio. I borsisti che invece lasciano il distretto che li ospita, riceveranno solo i fondi necessari per otto mesi di vitto e alloggio.

Requisiti linguistici. I borsisti diretti in Corea devono superare l'esame di coreano offerto dalla Berlitz. *Il sussidio non può essere utilizzato per coprire le spese di un corso di lingua.*

Rilascio del visto. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

Risorse.

Ministero dell'Istruzione
77 Sejong-ro 1-ka, Chongro-gu
Seoul, 110-760 Corea del Sud
Tel.: +82 2 720 3405
Fax: +82 2 720 1501
Internet: <http://www.moe.go.kr/>

Vegdahl Hur, Sonja. *Culture Shock! Korea*. Graphic Arts Center Publishing, 2002.

<http://www.lonelyplanet.com>

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a “borsista”, “studente” e “assistente” va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in LIBANO

Requisiti linguistici. I borsisti interessati ad essere assegnati ad un istituto nel Libano devono parlare almeno un po' di arabo o francese, perché questa sono le lingue maggiormente utilizzate. Se la lingua usata nell'istituto libanese è l'inglese o il francese, i borsisti devono dimostrare la loro padronanza in almeno un'altra lingua straniera.

Su richiesta, i borsisti nel Paese ospite possono frequentare corsi di lingua supplementari finanziati dalla Fondazione, in arabo o francese, purché siano stati approvati dalla Fondazione Rotary stessa e dal distretto sponsor. Per ulteriori informazioni a proposito, contattare il coordinatore delle borse di studio.

Visto. I borsisti devono ottenere il visto per motivi di studio valido per l'intera durata del soggiorno in Libano. Per informazioni sulle modalità in vigore per il proprio Paese per il rilascio del visto, i borsisti devono rivolgersi al consolato libanese nella propria giurisdizione. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso). **I visitatori con passaporto recante il visto israeliano non sono ammessi in Libano.**

Sicurezza. All'arrivo, il borsista è tenuto a comunicare le proprie coordinate locali (indirizzo, numero di telefono, e-mail, persona da contattare in caso di emergenza) alla rappresentanza consolare del proprio Paese. Le rappresentanze diplomatiche sono inoltre fonte di informazioni aggiornate sulle condizioni di sicurezza nel Paese o nella regione di loro competenza.. Si consiglia a tutti i borsisti di tenersi al corrente sulla situazione politica e di usare cautela durante i loro viaggi all'estero.

Risorse.

Friedman, Thomas L. *From Beirut to Jerusalem*. Farrar, Straus and Giroux, 1991.

Jenkins, S., e Jousiffe, A. *Libano*. EDT, 2001.

Nydell, Margaret K. Omar. *Understanding Arabs: A Guide for Westerners*. Intercultural Press, 1997.

Nwanna, Gladson I. *Do's and Don'ts Around the World – Middle East: A Country Guide to Cultural and Social Taboos and Etiquette (International Traveler's Resource Guide)*. World Travel Institute Press.

www.dailystar.com.lb -- edizione in rete del quotidiano libanese *The Daily Star* (in inglese).

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a "borsista", "studente" e "assistente" va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in SPAGNA e PORTOGALLO

Programmi di studio. Molte università statali in Spagna e in Portogallo iscrivono automaticamente gli studenti non di madrelingua spagnola o portoghese ai corsi per studenti stranieri. Questi sono essenzialmente corsi di lingua di un anno, che includono corsi di lingua e corsi supplementari di cultura, geografia, antropologia, storia, scienze politiche, ecc. Le borse di studio annuali e pluriennali non devono essere utilizzate per questi programmi. Nel presentare la domanda, specialmente presso un'università statale grande, il borsista deve richiedere l'ammissione a una facoltà o a un programma di studio specifici o chiedere di essere ammesso come "studente visitatore" (SP: *alumno visitante*. PO: *visitante*).

Domande. Generalmente, non ci sono moduli di domanda ufficiali dell'università. Il borsista dovrà inoltrare diversi documenti autentici, come una lettera di presentazione, il suo curriculum, un saggio e una fotografia di sé. Tutti i documenti scritti devono essere redatti o tradotti in spagnolo o portoghese. I borsisti detentori di una borsa di studio annuale possono optare per un programma di laurea o possono frequentare i corsi come "studenti visitatori". La pratica della domanda è molto più semplice rispetto a quella per i programmi di laurea. Qualunque sia il programma per cui fa domanda, il borsista deve richiedere una lettera di accettazione. In Spagna potrebbe essere necessario completare una pre-iscrizione e pagare un deposito che varia dal 20% al 50% del costo totale della retta universitaria. Tale deposito verrà rimborsato con la prima rata della borsa di studio.

Comunicazioni con le università. È importantissimo che il borsista cominci a fare domanda di ammissione quattro - cinque mesi prima dell'inizio dei corsi di studio. Nei mesi estivi, soprattutto a luglio e agosto, la maggior parte del personale universitario è in ferie e gli uffici sono chiusi. Le richieste di informazioni devono essere indirizzate a una facoltà o a un dipartimento. Le tasse universitarie e le date di inizio delle lezioni possono variare, per cui è opportuno informarsi sulle date di inizio dei corsi e riferire le informazioni al coordinatore delle borse di studio.

Immatricolazione. Probabilmente la lettera di accettazione all'università è una lettera informale che invia il borsista a iscriversi ai corsi di studio. Nella maggior parte dei casi il borsista non potrà fare programmi fino a quando non si presenterà di persona all'università per iscriversi. Gli ex borsisti consigliano di portare con sé delle copie dei documenti di ammissione originali, specialmente diverse copie ufficiali del libretto universitario e del diploma. In Spagna, i pacchetti di immatricolazione universitaria sono spesso disponibili presso gli *estancos*, i piccoli tabaccai delle città spagnole che vendono anche francobolli e distribuiscono i moduli statali nonché altri documenti ufficiali.

Visto. I borsisti cittadini comunitari non hanno bisogno di visto. A tutti gli altri borsisti viene rilasciato un visto valido per 90 giorni. Il borsista è tenuto a presentarsi alla polizia per richiedere la carta di identità di studente e per la proroga del visto.

La pratica richiede tempo e gli ex borsisti consigliano di avviarla appena arrivati. Non mancare di portare con sé le copie di tutti i documenti che sono stati necessari per la richiesta del visto originario. Dalla polizia, il borsista può anche ottenere il numero di identità. I borsisti riferiscono che questo numero di identità può essere necessario per aprire un conto bancario. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito

è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

(CONTINUA)

Il Rotary in Spagna. Il Rotary in Spagna è estremamente formale e i borsisti devono spesso prendere l'iniziativa per poter partecipare come ospiti alle riunioni dei club. Spesso i club invitano i borsisti a frequentare i club Rotaract, i cui soci sono più vicini ai borsisti per età. In alcuni distretti gli assistenti sponsor non si interessano attivamente dei borsisti; in altri vengono nominati solo dopo l'arrivo dello studente in Spagna. I borsisti devono essere consapevoli di questa situazione e devono prepararsi a trovare altre fonti di appoggio; gli ex borsisti rappresentano una risorsa preziosa per aiutare a risolvere i problemi pratici, come le questioni riguardanti l'università o il visto, e per chiarire le differenze culturali.

Alloggio. Si consiglia di provvedere in anticipo, soprattutto se diretti in Spagna. Contattate ex borsisti rotariani (vedi elenco nel pacchetto di accettazione) e l'università alla quale siete stati assegnati. Non affidatevi esclusivamente all'assistente ospite in quanto può accadere che i suoi dati via siano comunicati solo al vostro arrivo nel Paese ospite.

Consigli pratici. Il telefono cellulare, diffusissimo in Spagna, può facilitare la vita, ad esempio durante la ricerca dell'alloggio.

Risorse.

Barzini, Luigi. *The Europeans*. Penguin books, 1983

Casas, Penelope. *Discovering Spain: An uncommon Guide (2nd Edition)*. Dimensions, 1996.

Hooper, John. *The New Spaniards*. Penguin Books, 1995.

Ames, Helen Wattlely. *Spain is Different*. Intercultural Press, 1992.

Hill, Richard. *We Europeans*. Europublications, 1993.

Spagna

<http://www.embassyworld.com>

<http://www.buscapique.com/espana>

www.cpnl.org/ensenyament/index.htm (corsi di lingua catalana)

<http://www.elpais.es> (giornale El Pais)

<http://www2.abc.es>

<http://www.rotaryspain.org/>

Portogallo

<http://portugal-info.com/>

<http://www.the-news.net/>

<http://www.portugal.org/>

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a "borsista", "studente" e "assistente" va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in NUOVA ZELANDA

Visto. Il borsista che fa richiesta del visto per motivi di studio dovrà presentare diversi documenti, inclusi la prova di disponibilità di fondi adeguati e il biglietto di andata e ritorno per la Nuova Zelanda. La richiesta del visto deve essere corredata dalla lettera di garanzia di disponibilità finanziaria e da altre eventuali informazioni sulla sua situazione finanziaria. Se il borsista si serve del servizio viaggi del Rotary, Rotary International Travel Service (RITS), una copia del suo itinerario che ha ricevuto dal RITS, dovrebbe essere prova sufficiente del viaggio andata e ritorno per ottenere il visto per motivi di studio. Inoltre, la Fondazione Rotary non può essere indicata come garante nel modulo "Financial Undertaking for a Student"

Tasse universitarie e relativi depositi. Come borsista della Fondazione Rotary, la tassa universitaria sarà uguale alla tassa richiesta ai cittadini neozelandesi invece di quella per studenti internazionali. Il borsista deve fornire all'ufficio ammissioni una copia della lettera di garanzia di disponibilità finanziaria e deve verificare che la lettera indichi che le tasse universitarie sono uguali a quelle degli studenti neozelandesi.

In caso l'istituto richieda il versamento della tassa universitaria prima dell'arrivo, il borsista deve spiegare che, come borsista della Fondazione Rotary, riceverà i fondi della borsa di studio al suo arrivo, e quindi potrà pagare le tasse e le tariffe solo allora. Inoltre, deve presentare una copia della lettera di garanzia di disponibilità finanziaria come prova del finanziamento dei corsi tramite la borsa di studio. Tuttavia, gli eventuali anticipi richiesti sulle tasse universitarie, dovranno essere pagati con fondi personali che saranno poi rimborsati con le quote della borsa, sempre che il borsista si iscriva ai corsi di quell'istituto.

Calendario accademico. Si consiglia al borsista di informarsi sulle date delle sessioni dell'istituto a cui è assegnato. Generalmente, i borsisti provenienti dall'emisfero settentrionale hanno difficoltà a fare coincidere il calendario accademico del loro Paese con quello di un Paese dove i corsi iniziano a febbraio/marzo che, nella Nuova Zelanda, corrispondono ai mesi della sessione estiva.

Data di inizio dei corsi. Nella maggior parte degli istituti, il borsista deve rispettare le date dell'anno accademico di norma che, in Nuova Zelanda, inizia tra gennaio e marzo 2008. Non deve iniziare gli studi a metà anno al principio del secondo semestre (luglio o agosto 2007), perché creerebbe delle difficoltà per i Rotariani del distretto che lo ospita e per l'istituto dato che, in quella stagione trovare un alloggio può essere difficile. Poiché nessuna borsa può iniziare prima del 1° luglio 2007 e tutte devono iniziare prima del 30 giugno 2008, i borsisti devono iniziare gli studi tra gennaio e marzo 2008.

Alloggio. In Nuova Zelanda condividere un appartamento è una pratica standard. Questo vuol dire, per esempio, che il costo del cibo e la preparazione dei cibi è condivisa. Gli studenti hanno ognuno la propria stanza da letto, ma condividono tutti gli altri locali, i servizi, il telefono, ecc.

Orientamento dei nuovi borsisti. I sei distretti del Rotary della Nuova Zelanda organizzano un seminario di orientamento per i borsisti (Scholar Orientation Seminar) e tutti i borsisti della Fondazione Rotary che studiano nella Nuova Zelanda sono invitati. Per informazioni sulle date del seminario per il 2000-2001, rivolgersi all'assistente rotariano ospite.

(CONTINUA)

Rilascio del visto. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

Risorse.

[http://au.yahoo.com/Regional/Countries/New Zealand/Education](http://au.yahoo.com/Regional/Countries/New_Zealand/Education)

<http://www.immigration.govt.nz> -- sito ufficiale dell'ufficio immigrazione

<http://www.nzta.govt.nz> -- sito ufficiale del ministero del Turismo

www.lonelyplanet.com

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a "borsista", "studente" e "assistente" va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti nei PAESI BASSI

Corsi universitari. Nelle università olandesi i corsi sono insegnati in olandese o in inglese, per cui i borsisti devono avere una buona conoscenza dell'una o dell'altra lingua (se non di entrambe).

L'ammissione senza riserve a un corso insegnato in olandese può essere vincolata al superamento di un esame di lingua. In tal caso, il borsista è responsabile delle spese che dovrà affrontare fino a quando l'università non gli concederà tale ammissione. Dopodiché potrà richiedere il rimborso del costo di un corso di lingua della durata di un mese (se approvato dalla Fondazione) e del relativo vitto e alloggio. In entrambi i casi dovrà fornire ricevute. I borsisti che sanno di dover superare l'esame di lingua per poter essere ammessi all'università alla quale sono stati assegnati devono scegliere l'Opzione 2 per l'acquisto del biglietto aereo.

Durata degli studi. Molti diplomi universitari richiedono dieci o più mesi di studio. Poiché una borsa annuale garantisce fondi per nove mesi soltanto (la durata di un regolare anno accademico), chiunque intenda fermarsi più a lungo deve provvedere di tasca propria. Si tenga conto, però, che il biglietto aereo di andata e ritorno ha una validità di dodici mesi dalla data di partenza.

L'anno accademico di solito inizia alla fine di agosto o all'inizio di settembre.

Esami di lingua. I borsisti diretti nei Paesi Bassi devono parlare olandese o inglese e aver superato l'esame Berlitz (per l'olandese) o il TOEFL (per l'inglese). I borsisti che intendano frequentare un corso insegnato in olandese devono superare l'esame Berlitz; quelli che intendano frequentare un corso insegnato in inglese devono superare l'esame TOEFL (a meno che non siano di madre lingua inglese).

Istruzione linguistica. Indipendentemente dalla lingua in cui sono insegnati i corsi che intendono frequentare, tutti i borsisti sono caldamente invitati a frequentare un corso intensivo (un mese) di olandese, il cui costo è coperto dal sussidio. In passato i borsisti hanno trovato l'esperienza estremamente utile, mentre i Rotariani ospiti apprezzano lo sforzo di apprendere la lingua locale.

Alloggio. Solo alcune università offrono una sistemazione e può essere alquanto difficile trovare alloggio, soprattutto a Amsterdam. Si consiglia pertanto di iniziare la ricerca di alloggio con ampio margine di anticipo rispetto alla data prevista di partenza, contattando la sede di studio alla quale si è stati assegnati, nonché Rotariani locali ed ex borsisti.

Risorse.

De Vries, Andre. *Live and Work in Belgium, the Netherlands, and Luxembourg*. 3rd ed. Vacation Work Publications.

Janin, Hunt, and Ria van Eil. *Culture Shock! the Netherlands*. Portland, OR: Graphic Arts Center Publishing, 1998.

(CONTINUA)

Rush, Pat. *Living and Working in the Netherlands: All You Need to Know for a Long or Short Term Stay*. How to Books, Ltd., 2001.

White, Colin and Laurie Boucke. *The Undutchables: An Observation of the Netherlands, Its Culture, and Its Inhabitants*. 4th ed. White-Boucke Publishing, Inc: 2001.

<http://www.studyin.nl/>

<http://www.nuffic.nl/index.html>

<http://www.studyoverseas.com/europe/netherlands1.htm>

<http://www.americanvlaai.com/index.htm>

<http://www.minbuza.nl/>

<http://www.lonelyplanet.com/destinations/europe/netherlands/>

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a “borsista”, “studente” e “assistente” va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in PAESI SCANDINAVI

Requisiti linguistici. Molti corsi sono insegnati in inglese, nel qual caso il borsista di madrelingua diversa dovrà sostenere l'esame TOEFL. Si consiglia comunque di frequentare un corso di lingua (danese, norvegese, svedese o finlandese, a seconda della destinazione) della durata di un mese, in modo da poter partecipare alle attività rotariane locali.

I borsisti che intendano iscriversi a corsi insegnati in una lingua scandinava devono superare il relativo esame Berlitz e sono caldamente invitati a frequentare un corso di lingua. A questo proposito, si tenga presente che nei Paesi scandinavi le scuole di lingua hanno posti limitati durante i mesi estivi.

Visto e permesso di soggiorno. Nonostante i cittadini di alcuni Paesi non abbiano l'obbligo del visto per l'ingresso nei Paesi scandinavi, i borsisti della F.R. che rimarranno nel Paese almeno tre mesi, devono ottenere il *permesso di residenza*, che deve essere rilasciato prima del loro arrivo. Dato che ci vogliono diversi mesi per ottenerlo, si consiglia vivamente di richiederlo immediatamente dopo l'ammissione all'istituto. Il permesso di residenza è considerato uno dei documenti che devono essere presentati al coordinatore delle borse di studio prima della partenza, altrimenti i fondi della borsa di studio non potranno essere sborsati e i biglietti del viaggio non potranno essere rilasciati. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

Tasse universitarie. In Scandinavia, nella maggior parte delle università statali non si pagano tasse universitarie, tuttavia gli studenti devono versare una tassa sindacale nominale. Comunicarne l'importo al coordinatore delle borse di studio in modo che possa essere incluso nell'ammontare della borsa.

Risorse.

Bain, Carolyn, et al. *Scandinavian Europe*. Lonely Planet Publishing, 2003. www.lonelyplanet.com

Monk, Karin Vidstrup. *Scandinavian phrasebook*. Lonely Planet Publishing, 2001. www.lonelyplanet.com

<http://www.abo.fi/norden/> -- informazioni di carattere generale sull'istruzione superiore nei Paesi nordici (in svedese, finlandese e inglese)

Danimarca.

CiriusOnline.dk (<http://www.ciriusonline.dk/english/factsheets/>)

<http://www.um.dk/> -- sito ufficiale del ministero degli Esteri della Danimarca (in danese, francese, inglese, spagnolo e tedesco)

(CONTINUA)

Finlandia.

Center for International Mobility (CIMO)
 P.O. Box 343 (Hakaniemenkatu 2)
 FIN-00531 Helsinki
 Tel.: +358 0 7747 7033
 Fax: +358 0 7747 7064
<http://www.cimo.fi> (in finlandese, inglese e svedese)

Discover Finland (<http://finland.cimo.fi/>) – informazioni per chi voglia studiare in Finlandia (in inglese)

<http://www.uvi.fi> -- sito ufficiale dell'ufficio immigrazione finlandese (in finlandese, svedese e inglese)

Svezia.

<http://www.hsv.se/> -- sito ufficiale del ministero della Pubblica istruzione (in svedese e inglese)

<http://www.si.se> -- sito ufficiale dello Svenska Institutet (in svedese, francese, inglese, tedesco e spagnolo)

<http://www.utrikes.regeringen.se/inenglish/visainfo.htm> -- sito ufficiale del ministero degli Esteri (in svedese e inglese)

Sweden.se (<http://www.virtualsweden.net/si/67.cs>), portale con informazioni di carattere generale sulla Svezia (in francese, inglese, spagnolo e tedesco, con pagine tradotte in varie altre lingue tra cui l'italiano)

Robinowitz, Christina Johansson and Carr, Lisa Werner. *Modern-Day Vikings. A practical Guide to Interacting with the Swedes*. Intercultural Press, 2001.

Norvegia.

<http://odin.dep.no/ud/engelsk/index-b-n-a.html> -- sito ufficiale del ministero della Pubblica istruzione (in norvegese e inglese)

<http://www.uib.no/ur/> -- sito ufficiale del ministero dell'Università (in norvegese con sunto in inglese)

ODIN (<http://odin.dep.no>) portale governativo con informazioni di carattere generale (in norvegese, francese, inglese, spagnolo e tedesco)

Su-Dale, Elizabeth. *Culture Shock! Norway*. Graphic Arts Center Publishing, 2002 (http://www.gacpc.com/gacpc/titles/title_pages/CSNORR1.asp)

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a “borsista”, “studente” e “assistente” va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti a TAIWAN

Requisiti linguistici. I borsisti detentori di una borsa di studio annuale sono tenuti a superare l'esame di lingua cinese mandarina del Rotary o della Berlitz. In Taiwan il sistema di scrittura è considerevolmente diverso da quello usato nella Repubblica Popolare Cinese. Su richiesta, i borsisti possono frequentare corsi di lingua supplementari nel Paese straniero, finanziati dalla Fondazione, purché siano approvati dalla Fondazione Rotary stessa e dal distretto sponsor. È anche utile avere un certa conoscenza del taiwanese.

Alloggio. Tutti i borsisti devono provvedere a trovarsi un alloggio. È possibile che l'assistente rotariano ospite o il rotariano di contatto abbiano informazioni sulla disponibilità degli alloggi; l'ufficio alloggi dell'università può fornire informazioni sulla disponibilità degli alloggi locali e indicare a chi rivolgersi. Molti ex borsisti hanno optato per un ostello locale, come soluzione temporanea, (e lo consigliano ai nuovi borsisti) fino a quando non troveranno una sistemazione permanente adatta alle loro esigenze.

Abitare con un famiglia cinese generalmente è la sistemazione più economica e consente al borsista di integrarsi veramente. Tuttavia, le famiglie cinesi tendono ad essere più conservative di quelle occidentali e possono imporre limiti sugli orari di uscita e ritorno a casa alla sera. Inoltre, le famiglie cinesi spesso richiedono di intervistare il borsista di persona prima di decidere se accettarlo o meno.

N.B. I beneficiari di borse culturali *non* vengono assegnati ad alloggiare con una famiglia dalla Fondazione o dall'istituto di lingua. I borsisti che desiderino abitare con una famiglia cinese durante il periodo di decorrenza della borsa di studio, dovranno provvedere loro stessi a trovarsi un alloggio, *dopo* il loro arrivo in Taiwan.

Segue un elenco di alberghi di Taipei

Formosa-II Hostel
2F, Lane 62, 5 Chungshan N. Rd., Sec. 2
Tel: (886-2) 511-6744/9625

Taipei Hostel
6F, Lane 5, 11 Linsen N. Rd
Tel: (886-2) 395-2950

Taipei International Youth Activity Center (TIYAC)
30 Hsinhai Rd.
Tel: (886-2) 362-1770
Fax: (886-2) 363-4104

YMCA
19 Hsuchang St.
Tel: (886-2) 311-3201
Fax: (886-2) 311-3209

Rilascio del visto. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

Risorse.

Brooks, John W. “The Pacific Rim” (vedi: <http://www.passportpal.com>)

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a “borsista”, “studente” e “assistente” va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in TURCHIA

Requisiti linguistici. I borsisti interessati ad essere assegnati in Turchia devono avere una conoscenza preliminare della lingua turca, dato che le lezioni sono tenute in turco nella maggior parte degli istituti. Se invece, i corsi di studio sono in l'inglese, devono dimostrare di essere padroni di entrambe le lingue.

Su richiesta, i borsisti possono frequentare corsi di lingua supplementari nel Paese straniero, finanziati dalla Fondazione, purché siano approvati dalla Fondazione Rotary stessa e dal distretto sponsor. I borsisti interessati a frequentare un corso di lingua turca di un mese, in Turchia, prima dell'inizio dell'anno accademico, sono pregati di rivolgersi al coordinatore delle borse di studio per ulteriori informazioni.

Visto. Tutti gli studenti devono ottenere il visto per motivi di studio. Per le informazioni sulle pratiche necessarie per ottenerlo, rivolgersi al consolato turco locale. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

Sicurezza. All'arrivo, il borsista è tenuto a comunicare le proprie coordinate locali (indirizzo, numero di telefono, e-mail, persona da contattare in caso di emergenza) alla rappresentanza consolare del proprio Paese. Le rappresentanze diplomatiche sono inoltre fonte di informazioni aggiornate sulle condizioni di sicurezza nel Paese o nella regione di loro competenza. Si consiglia a tutti i borsisti di tenersi al corrente sulla situazione politica e di usare cautela durante i loro viaggi all'estero.

Risorse.

Bayraktroglu, Arin. *Culture Shock! Turkey*. SB Graphic Arts Center Publishing, 2002.

Kinzer, Stephen. *Crescent & Star: Turkey Between Two Worlds*. New York: Farrar, Straus & Giroux, 2001.

www.turkey.org

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a “borsista”, “studente” e “assistente” va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in GRAN BRETAGNA e IRLANDA

Durata della borsa. La maggior parte dei corsi universitari offerti da università britanniche e irlandese consente di conseguire un diploma in un anno (dodici mesi). Poiché una borsa annuale garantisce fondi per nove mesi soltanto (la durata di un regolare anno accademico), chiunque intenda fermarsi più a lungo deve provvedere di tasca propria. Si tenga conto, però, che il biglietto aereo di andata e ritorno ha una validità di dodici mesi dalla data di partenza.

Borse pluriennali. I beneficiari di borse pluriennali (due anni) devono frequentare corsi a tempo pieno in entrambi gli anni coperti dal sussidio; questo significa che il secondo anno non può essere utilizzato per portare a termine impegni accademici relativi al primo (come, ad esempio, la redazione di una tesi). Parimenti, se un borsista si iscrive inizialmente a un corso di master di un anno, per il secondo anno dovrà iscriversi a un altro corso presso la stessa università. Eventuali richieste di trasferimento ad altra università non saranno prese in considerazione.

Orientamento borsisti. Quando la data della partenza si avvicina, il borsista riceverà informazioni sul “RIBI LINK Weekend”, un seminario di orientamento per borsisti organizzato dal Rotary in Gran Bretagna e Irlanda (RIBI) di solito per l'ultimo fine settimana di settembre. I borsisti sono esortati a partecipare a questo fine settimana dove potranno conoscere altri borsisti (più di 200) della Fondazione Rotary nel Regno Unito e imparare di più sul ruolo di ambasciatore. È un'esperienza caldamente raccomandata da chiunque vi abbia partecipato in precedenza. I borsisti che in quel periodo si trovino in Gran Bretagna o Irlanda sono caldamente invitati a partecipare all'evento. A questo fine possono utilizzare il fondo d'emergenza, ma non riceveranno fondi supplementari dalla Fondazione.

Assicurazione medica. Nel Regno Unito, la National Health Service (NHS) (assicurazione sanitaria nazionale) può fornire al borsista un'assicurazione sanitaria limitata. La polizza assicurativa NHS non fornisce un'adeguata copertura ai borsisti della Fondazione (p. es., evacuazioni mediche, rimpatrio delle spoglie, viaggi al di fuori del Regno Unito, come il viaggio in aereo di andata e ritorno). Se il borsista opta per l'assicurazione NHS, deve anche procurarsi una polizza assicurativa supplementare per soddisfare completamente i requisiti assicurativi minimi del Rotary.

Rilascio del visto. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

Conti correnti bancari. L'apertura di un conto corrente bancario può risultare difficile, per cui i borsisti sono consigliati di parlarne con il loro coordinatore. A causa delle numerose perplessità espresse dai borsisti e dai Rotariani, i pagamenti delle borse di studio verranno inviati direttamente al Paese e nella valuta di origine del borsista. All'interno dello Scholar Handbook sarà possibile compilare un modulo da inviare al coordinatore con le proprie istruzioni bancarie specifiche.

Risorse.

The British Council (<http://www.britcoun.org/>)

UKCOSA: The Council for International Education (<http://www.ukcosa.org.uk/>)

Study UK (<http://www.studyuk.hobsons.com>)

Portale governativo (<http://www.open.gov.uk/>)

Davenport, Fionn. *Ireland*. Lonely Planet Publishing, 2002.

Levy, Patriia. *Culture Shock! Ireland*. Graphic Arts Center Publishing, 2002
(http://www.gacpc.com/gacpc/titles/title_pages/CSIRER1.asp)

<http://www.lonelyplanet.com>

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a “borsista”, “studente” e “assistente” va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti negli STATI UNITI

Ammissioni. Negli Stati Uniti, le date ultime per la presentazione delle domande di ammissione alle università sono molto anticipate, per esempio gennaio per l'ammissione ad agosto, settembre o ottobre. Le domande di ammissione all'istituto a cui è stati assegnati e a istituti alternativi approvati dalla Fondazione devono essere presentate al più presto possibile. Le pratiche per l'ammissione possono essere complicate e ci sono molti documenti da preparare. Le richieste di informazioni devono essere rivolte all'ufficio ammissioni dell'istituto assegnato.

Visto. Una volta che il borsista è stato ammesso, l'università gli rilascerà i documenti necessari per ottenere il visto dal consolato o dall'ambasciata americani nel suo Paese. Se il corso di studi è di dodici - ventiquattro mesi, probabilmente il borsista dovrà dimostrare di avere disponibilità di mezzi finanziari per l'intero periodo di studio prima che l'università gli rilasci i documenti per il visto. Dato che la borsa di studio è per 9 mesi (2 semestri), se il borsista intende rimanere più a lungo, probabilmente dovrà dimostrare all'istituto universitario di avere altri mezzi di sostentamento.

Le pratiche per il rilascio del visto possono richiedere anche **12 settimane**. Il borsista deve rivolgersi sia alle autorità consolari americane del proprio Paese sia all'università in cui intende studiare per informazioni riguardanti la categoria di visto necessaria (F1, J1 o M). L'università deve registrare lo studente nel sistema SEVIS, in modo che la sua identità possa essere verificata al momento del suo ingresso negli Stati Uniti; ci sono inoltre alcune restrizioni – ad esempio, lo studente non può entrare negli Stati Uniti prima della data riportata sul modulo I-20. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

Assicurazione medica. Negli Stati Uniti, non esiste un programma nazionale di assicurazione sanitaria, per cui il borsista deve acquistare una polizza assicurativa. Spesso l'università richiede che il borsista acquisti la polizza assicurativa offerta dall'università stessa. Se la polizza non soddisfa i requisiti descritti nell'attestato di assicurazione del Rotary, il borsista deve ottenere una polizza assicurativa supplementare. Il borsista deve essere assicurato dal giorno in cui parte da casa fino al giorno in cui ritorna.

Risorse. La NAFSA (Association of International Educators) offre varie pubblicazioni utili al borsista, in particolare *NAFSA's International Student Handbook: The Essential Guide to University Study in the USA* (seconda edizione).

<http://www.nafsa.org>

http://travel.state.gov/visa_services.html#niv -- Ufficio visti del Dipartimento di Stato USA (

Althen, Gary. *American Ways*. YIntercultural Press, 1996.

Lanier, Alison. *Living in the United States*. Intercultural Press, 1996.

Stewart, Edward, and Bennett, Milton. *American Cultural Patterns*. Intercultural Press, 1992.

Alcune delle seguenti informazioni possono essere cambiate nel tempo. L'elenco accluso contiene i nomi di ex borsisti che hanno studiato presso la stessa università o nella stessa zona e che possono dare consigli utili sull'università, gli alloggi, la partecipazione alle attività rotariane, ecc.

N.B. Qualsiasi riferimento a "borsista", "studente" e "assistente" va inteso anche in senso femminile.

Informazioni importanti per borsisti diretti in

RUSSIA, EUROPA DELL'EST ed EX REPUBBLICHE SOVIETICHE

Programmi di studio. In Russia, molte università iscrivono automaticamente gli studenti non di madrelingua russa a corsi per studenti stranieri. Questi programmi essenzialmente sono corsi di lingua di un anno che includono i corsi di lingua e corsi supplementari di studi culturali, geografia, antropologia, storia, scienze politiche, ecc. Le borse di studio annuali e pluriennali non devono essere utilizzate per questi programmi. Nel presentare la domanda, specialmente se si tratta di un'università statale grande, il borsista deve richiedere l'ammissione a una facoltà o a un programma di studi specifici o chiedere di essere ammesso come "studente visitatore" e/o uditore. Lo stesso vale per gli istituti dell'Europa Orientale.

Corsi di lingua. Come è indicato nel *Manuale del borsista*, se la lingua ufficiale del Paese che li ospita non è la loro lingua materna, i borsisti detentori di borse annuali devono sostenere l'esame Rotary o Berlitz. Anche se il programma di studi non richiede la padronanza della lingua, la Fondazione richiede che il borsista ne sia padrone per poter assolvere il suo compito di ambasciatore della R.F. I borsisti assegnati ai corsi di lingua che frequentano i loro corsi di studio in Russia, in uno dei Paesi dell'ex Unione Sovietica o in altri Paesi dell'Europa orientale, devono informarsi sui corsi di lingua offerti dalla loro università o dai centri linguistici indipendenti nel Paese che li ospita. Prima di iscriversi a un corso di lingua, i borsisti devono inviare le informazioni sul corso, incluso il costo e il programma, al coordinatore delle borse di studio per l'approvazione. Una volta ricevuta l'approvazione, i borsisti possono iscriversi e saranno rimborsati quando riceveranno la prima quota della borsa di studio.

Rilascio del visto. Per ottenere informazioni sulle modalità di richiesta del visto per la Russia o qualsiasi altro Paese dell'Europa orientale, i borsisti devono rivolgersi al consolato o all'ambasciata locale del Paese a cui sono assegnati. L'istituto assegnato probabilmente avrà altre informazioni. I borsisti che non hanno l'obbligo del visto per soggiornare nel Paese che li ospita per l'intero periodo della borsa di studio, devono ottenere un attestato di esenzione per iscritto da un funzionario dell'ufficio immigrazione e inviarne una copia al coordinatore delle borse di studio. Alcuni Paesi non consentono agli studenti stranieri di richiedere il visto o il permesso di residenza fino a quando non sono stati definitivamente ammessi all'istituto accademico o fino al loro arrivo nel Paese straniero. È opportuno che i borsisti si informino a riguardo al più presto e, se risulta che il visto non sarà rilasciato prima del loro arrivo, devono essere preparati a utilizzare i propri fondi fino a quando la Fondazione non riceverà una copia del visto e potrà quindi sborsare la prima quota della borsa di studio. Una VALIDA fonte di informazioni non ufficiali a proposito è data dagli ex borsisti che hanno studiato nello stesso Paese di destinazione (v. l'elenco accluso).

Risorse.

Richmond, Yale. *From Da to Yes. Understanding the East Europeans*. Intercultural Press, 1995
(<http://interculturalpress.com/shop/index.html>).

Richmond, Yale. *From Nyet to Da. Understanding the Russians*. Yarmouth, ME: Intercultural Press, 1996
(<http://interculturalpress.com/shop/index.html>).

(CONTINUA)

Culture Shock Moscow at Your Door. Graphic Arts Center Publishing
(http://www.gacpc.com/gacpc/titles/title_pages/CSMOS.asp).

www.lonelyplanet.com

<http://www.access-russia.com> -- portale di carattere generale (in inglese)

<http://www.rispubs.com/rlhist.cfm> -- edizione in rete del bimestrale in lingua inglese *Russian Life*.